



I.I.S. "F. BRUNELLESCHI" ACIREALE (CT)
Prot. 0015374 del 14/05/2026
IV (Entrata)

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO**

Acireale

**Sede: via Verga n. 99 / via Guicciardini s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: corso Umberto, n. 190. Tel. 095/7648177
<http://www.iis-brunelleschi.gov.it/>**

ESAME DI MATURITA' - ANNO SCOLASTICO 2025/26

LICEO ARTISTICO

**DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V C INDIRIZZO GRAFICA**

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Elena Grassi
Coordinatore	Prof.ssa Claudia Mandrà

Sommario

1. L'ISTITUTO SCOLASTICO E SUE FINALITA'	<i>Pag.5</i>
1.1 Profilo culturale e professionale dello studente	<i>Pag.6</i>
1.2 Indirizzo Grafica – profilo	<i>Pag.6</i>
1.3 Prospetto orario indirizzo Grafica	<i>Pag.9</i>
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>Pag.10</i>
2.1 Elenco docenti del Consiglio di classe	<i>Pag.10</i>
2.2 Commissari interni	<i>Pag.11</i>
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	<i>Pag.12</i>
3.1 Elenco alunni classe V C	<i>Pag.12</i>
3.2 Presentazione della classe	<i>Pag.14</i>
4. PERCORSO FORMATIVO	<i>Pag. 17</i>
4.1 Obiettivi formativi comuni a tutte le discipline	<i>Pag. 17</i>
4.2 Obiettivi trasversali	<i>Pag. 17</i>
4.3 Obiettivi didattici delle singole discipline	<i>Pag. 17</i>
4.4 Competenze, capacità, abilità trasversali	<i>Pag.18</i>
4.5 Competenze relative alla programmazione curriculare suddivise per aree	<i>Pag.18</i>
4.6 Competenze di Educazione civica	<i>Pag.20</i>
4.7 Metodologie strategie e strumenti didattici	<i>Pag.21</i>

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE CRITERI E METODI	<i>Pag.22</i>
5.1 Modalità di verifica e valutazione	<i>Pag.22</i>
5.2 Tabella valutazione finale	<i>Pag.24</i>
6. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	<i>Pag.26</i>
6.1 Esperienze relative ai percorsi di Formazione scuola-lavoro 6.2 Attività svolte dagli alunni nel triennio	<i>Pag.26</i> <i>Pag. 26</i>
7. ATTIVITA' E PROGETTI	<i>Pag.29</i>
7.1 Attività di recupero e potenziamento	<i>Pag.29</i>
7.2 Attività svolte	<i>Pag.29</i>
8 PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI	<i>Pag.31</i>
8.1 Attività e percorsi attinenti a Cittadinanza e Costituzione 8.2 Modulo di orientamento	<i>Pag.32</i> <i>Pag.37</i>
9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	<i>Pag.38</i>
9.1 Modalità di svolgimento delle prove scritte	<i>Pag. 38</i>
9.2 Il colloquio orale	<i>Pag.38</i>
10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	<i>Pag.39</i>
10.1 Prima prova d'italiano	<i>Pag.39</i>
10.2 Seconda prova	<i>Pag.39</i>
11. PROVE INVALSI	<i>Pag.40</i>
12 CREDITI SCOLASTICI	<i>Pag. 41</i>

12.1 Prospetto riepilogativo crediti	<i>Pag.41</i>
---	---------------

ALLEGATI:

Allegato A: Relazioni finali dei singoli docenti	<i>Pag.45</i>
Allegato B: Programmi delle singole discipline	<i>Pag.72</i>
Allegato C: Relazione sul percorso di Formazione scuola-lavoro e relativa valutazione	<i>Pag.94</i>
Allegato D: Griglie valutazione prove scritte ed orali	<i>Pag.98</i>
Allegato E: Prove di Simulazione I Prova e II Prova	<i>Pag.113</i>
Allegato F: Modulo di orientamento	<i>Pag.126</i>
Allegato G: Relazioni a cura dei docenti di sostegno	<i>Segreteria</i>
Allegato H: DSA – Relazioni	<i>Segreteria</i>

1. L'ISTITUTO SCOLASTICO E SUE FINALITÀ GENERALI

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi nelle Università, nelle Accademie di Belle Arti, o nelle ITS Academy, consentendo di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. L'offerta formativa comprende il Liceo Artistico, il Tecnico economico per il Turismo, un Percorso Quadriennale sperimentale inerente alla filiera formativa tecnologico professionale e il Corso Serale per adulti lavoratori indirizzo Arti figurative e Design della moda, e Tecnico economico del turismo. Elemento centrale dell'attività educativo - didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali: la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola. L'Istituzione è attenta nel realizzare ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci atti a garantire il Diritto allo studio e il successo formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento. La scuola propone anche percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie reali che esso esprime, nell'ottica di una produttiva interazione e collaborazione, attraverso momenti di alternanza scuola- lavoro, stage, percorsi di orientamento in ingresso ed in uscita, accordi di rete con le altre agenzie formative, associazioni culturali, industrie, artigianato locale e famiglie degli alunni. Tutto ciò al fine di innalzare il livello qualitativo del servizio, promuovere la qualità dei processi formativi, garantire l'uguaglianza delle opportunità, la tutela delle differenze culturali, lo sviluppo delle potenzialità, dei talenti e delle capacità professionali, motivando, supportando e orientando gli alunni nel loro percorso di crescita.

1.1 PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEOARTISTICO

Il Liceo Artistico, oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario. Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico -pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Alla fine del biennio comune, il liceo artistico offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in sei indirizzi innovativi: "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Scenografia", "Design", "Grafica", "Audiovisivo e Multimediale" per quanto riguarda i corsi diurni, due indirizzi "Arti Figurative" e "Design della moda" per i corsi serali.

1.2 INDIRIZZO GRAFICA– PROFILO

Nella sezione di GRAFICA del Liceo Artistico la formazione educativa e didattica è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici di indirizzo:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;

- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

L'indirizzo di *Grafica* è finalizzato a formare gli studenti secondo un modello pedagogico funzionale al trasferimento di una professionalità di carattere teorico-pratico nel settore della comunicazione pubblicitaria e, più in generale, della progettazione grafica; di un complesso di conoscenze relativo agli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; di una sistematica competenza nell'uso di tecniche e tecnologie propedeutiche alla progettazione e alla produzione grafica; di un adeguato bagaglio di conoscenze (e capacità applicative) dei principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. Tale modello è altresì rivolto alla trasmissione di una preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi a livello universitario o di istituti di alta cultura. Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica (*graphic design*: tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo - pubblicitario, sociale, etc.), individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico- descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (*graphic design*) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc), di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto alla realizzazione del prodotto divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai

metodi di pubblicazione, etc, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

1.3 PROSPETTO ORARIO Indirizzo Grafica

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</u>					
Laboratorio grafico			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
<u>Totale ore settimanali</u>	34	34	35	35	35

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Continuità Didattica
1. ARCIDIACONO ROSARIA	LABORATORIO GRAFICO	SI
2. CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALT. RELIG. CATTOLICA	SI
3. D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI
4. LICCIARDELLO SALVATORE	ITALIANO E STORIA	NO
6. MANDRA' CLAUDIA	LINGUAE LETT. STRANIERA INGLESE	SI
7. MARRA EMILIA	FILOSOFIA	NO
8. MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE	SI
9. PERILLO BARBARA	MATEMATICA E FISICA	NO
10. RIZZA MARGHERITA	STORIA DELL' ARTE	SI
11. SICURELLA DANIELA CATERINA	DISCIPLINE GRAFICHE	NO
12. LEOTTA VENERA	SOSTEGNO	NO
13. MASSIMINO DIANA	SOSTEGNO	NO
14. SCACCIANOCE MARIA	SOSTEGNO	SI

Coordinatore di classe del **quinto anno** è la *prof.ssa* MANDRA' CLAUDIA

2.2 COMMISSARI INTERNI

LA COMMISSIONE INTERNA

Sono stati individuati i seguenti commissari interni:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa PERILLO BARBARA	Fisica
Prof.ssa SICURELLA DANIELA CATERINA	Discipline grafiche

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 ELENCO ALUNNI CLASSE V C

COGNOME	LUOGODINASCITA	DATA
1. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

16. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
19. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C è composta da 19 studenti (9 maschi e 10 femmine), due dei quali si sono aggiunti l'anno scorso, passando dall'indirizzo di *Arti figurative* del nostro stesso Istituto a quello attuale di *Grafica*, costituitosi al terzo anno in seguito alla scelta che gli studenti hanno fatto alla fine del biennio comune. Il gruppo classe proviene soprattutto dalla cittadina di Acireale e dai piccoli comuni limitrofi e si presenta piuttosto eterogeneo dal punto di vista socio-culturale. Sono presenti 3 allievi con disabilità seguiti da 3 diverse insegnanti di sostegno: una ha svolto una programmazione curriculare con obiettivi minimi, gli altri due hanno seguito una programmazione differenziata avvalendosi anche della presenza di due assistenti alla comunicazione. Fanno parte del gruppo classe anche due alunni DSA. Per i primi tre e per questi ultimi due sono stati predisposti e aggiornati, secondo la normativa vigente, rispettivamente i PEI e i PDP, contenuti negli allegati di questo documento. Infine per un'allieva che pratica uno sport a livello agonistico è stato redatto un PFP.

Da un punto di vista disciplinare il gruppo classe si è sempre contraddistinto per educazione e rispetto dei ruoli. La V C è infatti una classe nella quale è piacevole intrattenersi sia per lo svolgimento di una lezione che per una conversazione di qualsiasi tipo, in quanto tutti gli studenti, anche se in modo e in misura diversi, sono persone amabili, educate, aperte al dialogo educativo, rispettose nei confronti degli insegnanti e delle regole di convivenza civile. Anche se talvolta non sono mancati sporadici episodi di atteggiamenti leggermente discutibili da parte di qualche alunno, del resto comprensibili in questa fascia di età adolescenziale, nel complesso si può affermare che sono tutti ragazzi tranquilli, maturi e responsabili. E' doveroso tuttavia far presente che alcuni allievi hanno avuto una frequenza scolastica piuttosto discontinua, dovuta a motivi di salute e/o a problemi di natura strettamente personale.

Seppure all'interno di un programma didattico generale unitario, gli interventi educativi da parte degli insegnanti sono stati debitamente diversificati in base alle specificità dei singoli studenti, che possiedono diverse potenzialità, inclinazioni e propensioni e differenti approcci relazionali e stili di apprendimento.

Si è cercato di garantire a tutti la partecipazione al dialogo educativo didattico, evitando qualsiasi tipo di svantaggio, rimuovendo gli ostacoli all'apprendimento e creando in classe un clima sereno e accogliente. Operare in un ambiente di apprendimento dinamico ed empatico favorisce la collaborazione, l'inclusione e un proficuo coinvolgimento da parte degli alunni nel percorso didattico, con la possibilità di esprimere al meglio ognuno le proprie potenzialità e valorizzare le diversità come risorsa.

Per quanto riguarda l'**andamento didattico** la classe presenta risultati, nel complesso, abbastanza buoni. E' evidente che la preparazione personale degli studenti sia alquanto eterogenea considerando la diversità di predisposizioni, motivazioni, interessi, stili cognitivi, tempi e modi di assimilazione/apprendimento. Tuttavia, nonostante anche i diversi livelli di conoscenze e competenze, si può affermare che la classe in generale ha manifestato disponibilità al dialogo educativo, all'ascolto, al confronto, alla rielaborazione critica.

Possiamo identificare più dettagliatamente tre fasce di livello:

- Un numero consistente di allievi ha dimostrato negli anni di possedere solide conoscenze e competenze, padronanza dei linguaggi specifici, capacità critiche e di analisi e sintesi, sicurezza espositiva, rielaborazione personale dei contenuti e autonomia nello studio. Tali alunni hanno affrontato il percorso scolastico con serietà, diligenza, assiduità alla frequenza e senso di responsabilità, si sono distinti in vari settori tra le eccellenze della scuola e hanno dunque raggiunto ottimi risultati evidenziando un buon livello di competenze, sia specifiche che trasversali.
- A un secondo gruppo appartengono quegli alunni che, pur possedendo discrete /buone competenze in termini di abilità e capacità, sono stati meno costanti nell'impegno, nella partecipazione e/o nella frequenza, necessitando di maggiori stimoli e sollecitazioni affinché il loro operato avesse la giusta ricaduta in termini di efficacia nello studio e nella concreta applicazione delle conoscenze acquisite.
- Un terzo gruppo infine comprende allievi che hanno mostrato di essere più fragili a causa di lacune pregresse o a difficoltà in determinati ambiti disciplinari. Tali studenti hanno in parte frequentato i corsi di recupero che la scuola ha attivato in orario pomeridiano, tuttavia, nonostante il raggiungimento di risultati complessivamente sufficienti, permangono in alcuni casi delle difficoltà di varia natura a seconda delle discipline in cui si sono manifestate le carenze, anche perché in qualche caso a tutto ciò si sono aggiunti una certa superficialità nello studio e/o una mancata assiduità nell'impegno sia in classe che a casa, con un rispetto delle consegne non sempre puntuale.

Per quanto riguarda le **discipline professionalizzanti**, è opportuno sottolineare come nel corso del triennio gli studenti hanno confermato l'interesse della scelta iniziale di indirizzo, raggiungendo discreti livelli sia sul piano delle conoscenze sia delle competenze. Tra gli elementi che caratterizzano la classe nel suo insieme vi è, comunque, la passione e l'interesse per il fare artistico e per metodologie tecnico-pratiche: gli studenti sono in grado di realizzare elaborati validi, rispettando i vari procedimenti e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio. Una parte degli studenti ha partecipato, con interessanti lavori a mostre e concorsi, con ottime capacità di organizzazione del lavoro, e buone capacità di orientarsi e intervenire nella realtà circostante. Nello specifico, per quanto concerne le discipline di indirizzo, un consistente numero di studenti è in grado di progettare e realizzare in

autonomia progetti grafici strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali, mentre un altro gruppo evidenzia ancora difficoltà nell'affrontare le varie fasi del processo creativo.

Per tutto quello che riguarda, più in dettaglio, il livello di conoscenze, competenze e capacità a cui la classe è pervenuta nelle singole discipline, si rinvia agli allegati prodotti dai rispettivi docenti.

Nonostante il percorso didattico della classe si sia svolto senza particolari difficoltà, è doveroso fare un accenno a qualche **ostacolo al processo di insegnamento apprendimento** dovuto non solo e non tanto a motivi logistici quali l'eterogeneità del gruppo o la naturale fase di crescita dei discenti, quanto piuttosto a questioni organizzative della scuola. Il cambiamento degli insegnanti, di matematica lo scorso anno e di italiano e storia e di filosofia quest'anno, ha per esempio comportato la necessità, da parte degli studenti, di doversi adattare a stili di insegnamento e modalità di valutazione diversi. In alcuni periodi dell'anno scolastico inoltre la continuità didattica ha subito dei rallentamenti a causa dei percorsi di formazione scuola-lavoro in orario curriculare, di pause dovute a festività, ponti, allerte meteo, elezioni, uscite didattiche, viaggi di istruzione, prove Invalsi, prove comuni per classi parallele, prove di simulazione di esami di maturità, nonché la chiusura della scuola nei giorni di sabato del mese di febbraio, perché così predisposto dal Comune di Acireale per tutte le scuole in occasione della manifestazione "Il più bel Carnevale di Sicilia". Nonostante questi elementi organizzativi della scuola abbiano inciso sul monte ore complessivo e sulla regolare scansione delle attività didattiche, il percorso della classe è stato complessivamente positivo grazie alla partecipazione attiva degli studenti che hanno manifestato, anche se in diversa misura, un comportamento maturo e responsabile.

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1 OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- *Formazione di una coscienza civile che:*

- induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
- induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
- consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.

- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*

- operare scelte consapevoli e riflesse;
- mettere in atto comportamenti responsabili;
- attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
- porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.

- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*

- informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
- capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.

- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di auto-realizzazione e di crescita del benessere sociale*

- Capacità di interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Capacità di adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

4.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo del senso del rispetto per se stessi e per gli altri
Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile
Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale
Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione
Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà
Sviluppo di un atteggiamento interculturale
Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e Culturalmente
Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente
Maturazione e rielaborazione di tecniche e linguaggi
Sviluppo di capacità di comunicazione verbali e non verbali.

4.3 OBIETTIVI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per questo punto si rimanda alle relazioni finali dei singoli Docenti contenute nel presente documento in ALLEGATO A. I programmi svolti nelle singole discipline sono invece raccolti nell'ALLEGATO B.

4.4 COMPETENZE, CAPACITA', ABILTA' TRASVERSALI

AREA LOGICA

Sviluppo delle capacità intuitive e logiche	Raggiunto in maniera differenziata
---	------------------------------------

AREA VISIVA

Sviluppo delle capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo delle capacità di comprendere i contenuti formali e le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini	Raggiunto in maniera differenziata

4.5 COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

1. Area Umanistica

Sviluppo della sensibilità nei confronti della lettura e della capacità di cogliere il "piacere del testo"	Raggiunto in maniera differenziata
--	------------------------------------

Sviluppo della capacità di "storicizzare" i testi letterari, analizzarli da un punto di vista formale, individuarne la ricchezza interpretativa	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità espositive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comprensione degli avvenimenti storici studiati	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico e letterario relativo ai periodi studiati e comprensione del linguaggio specifico dell'opera d'arte	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comparare opere artistiche o letterarie di diversi periodi, cogliendone gli elementi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo del senso estetico	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di riconoscere nel nostro patrimonio artistico una risorsa vitale per affinare la sensibilità individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di scrivere un testo in maniera corretta ed aderente alla richiesta, anche in relazione alle tipologie previste dagli Esami di Stato	Raggiunto in maniera differenziata

2. Area della lingua straniera

Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua inglese in situazioni di comunicazione in modo funzionalmente adeguato al contesto	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di leggere testi letterari non complessi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di produrre testi scritti di carattere generale.	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di mettere in relazione eventi significativi della storia, della civiltà e della letteratura della Gran Bretagna	Raggiunto in maniera differenziata

3. Area tecnico-scientifica

Sviluppo del possesso delle più significative costruzioni concettuali delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di risolvere problemi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo dei linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata

Sviluppo della capacità di analizzare i fenomeni, individuandone caratteristiche e variabili	Raggiunto in maniera differenziata
--	------------------------------------

4. Area di indirizzo

Sviluppo della capacità di muoversi con disinvoltura nel campo delle immagini, di collocarle storicamente, di riconoscerne linguaggi e contenuti	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di individuare nella propria produzione gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano la comunicazione visiva	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera creativa le conoscenze storiche ed artistiche	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di realizzare un progetto al fine di partecipare a concorsi esterni, in cui i parametri di valutazione non siano solo quelli didattici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza di tecniche, strumenti, materiali per la realizzazione di un progetto grafico	Raggiunto in maniera differenziata

5. Area motoria

Sviluppo della percezione di sé e delle proprie capacità espressive e funzionali	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della consapevolezza della propria corporeità al fine di migliorare il proprio benessere.	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo della conoscenza delle norme della sicurezza nelle attività sportive	Raggiunto in maniera generalizzata

4.6 COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana	Raggiunto
Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto

Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto
Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Raggiunto

4.7 METODOLOGIE STRATEGIE E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno posto in atto le strategie ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, seguendo una varietà di interventi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Insegnamento individualizzato;
- *Problem solving*;
- *Peer education*;
- *Problem point*;
- Analisi di fonti e documenti;
- Esercitazioni e progettazioni;
- Collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

Si sono avvalsi dell'ausilio dei seguenti sussidi:

- Libri di testo (comodato d'uso)
- Laboratori (linguistici, di Fisica, di Chimica, Grafica, LIM);
- Riviste specializzate;
- Appunti, dispense, fotocopie;
- Video lezioni;
- Testi di approfondimento critico;
- Piattaforme e App educative;

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI – CRITERI E METODI

5.1 MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero), le lacune emerse durante il percorso del triennio. Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti grafici, questionari, relazioni, test, colloqui, produzione di materiali grafici e iconografici, verifiche orali anche in forma scritta su testi, manuali, video, video lezioni. Il procedimento di verifica e valutazione tiene conto della situazione di partenza degli alunni. La valutazione è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici delle discipline e obiettivi trasversali interdisciplinari, tenendo presenti i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti specifici, oggetto delle unità didattiche;
- Capacità espositiva di tali contenuti;
- Capacità di elaborare criticamente i contenuti e di stabilire rapporti interdisciplinari;
- Capacità di un'ottima padronanza grafico-espressiva e tecnico-pratica;
- Capacità di giudizio personale.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo costruttivo, dei progressi rispetto ai livelli iniziali, del rispetto delle scadenze. La valutazione ha avuto un sistema globale su ogni alunno, infatti, è stato classificato, sia tenendo conto di una serie d'elementi individuali (raggiungimento di uno o più obiettivi tracciati, capacità, impegno, interesse, attitudine artistica) sia rapportando il suo profitto al resto della classe. Per quanto concerne le verifiche, nel corso dell'anno, sono state somministrate agli alunni le seguenti modalità:

- Elaborati scritti sui modelli della prove dell'Esame di Maturità.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva, *speaking activities*.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata sulle scelte progettuali applicate ai progetti elaborati.
- Stesura di relazioni finali di progetto con lo scopo di allenare alla consapevolezza dell'iter progettuale e alle risorse da applicare nella creazione di prodotti multimediali.
- Esercitazioni pratiche relative agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi

Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto ad inizio anno scolastico e monitorato costantemente, piano che ha garantito loro l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sia durante lo svolgimento delle prove scritte che di quelle orali. Infatti, durante lo svolgimento delle prove scritte, gli alunni sono stati supportati dai docenti per la corretta decodifica delle tracce. Per gli studenti con disabilità, si è lavorato in concerto con le famiglie e gli insegnanti di sostegno monitorando, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Per quanto concerne i colloqui orali, sono stati programmati sempre con largo anticipo evitando più carichi nelle stesse giornate o nelle vicinanze.

Nell'ottica dell'Esame di Maturità, nel mese di Marzo sono state espletate le prove Invalsi mentre, nel mese scorso, è stata effettuata una simulazione della Prima Prova di Esame in data 15 Aprile 2026 e una della Seconda Prova nei giorni 17-18-20 Aprile 2026.

5.2 TABELLA VALUTAZIONE

In linea di massima, il Consiglio di Classe nella valutazione finale si è attenuto alla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non e in grado di effettuare analisi e sintesi; non e capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale Insufficienza
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente Insufficiente
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato e in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre
Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; e in grado di effettuare Valutazioni	6 Sufficiente

Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Complete e puntuali	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, e in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

Per quanto concerne la condotta, il Consiglio di classe ha attribuito il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Frequenza e puntualità
2. Interesse e partecipazione alle attività didattiche
3. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne
4. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico
5. Rispetto delle strutture e delle attrezzature
6. Sanzioni disciplinari

6. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

6.1 ESPERIENZE

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) in questa classe, si è svolto nel triennio ma in modo prevalente durante l'ultimo anno, secondo criteri di opportune scelte formative, con tematiche riguardanti lo specifico indirizzo della classe ed avendo cura di offrire nel contempo idonei caratteri di differenziazione delle esperienze, in una cornice ed in un contesto di continuità operativa. Attraverso gli incontri, le attività e gli strumenti previsti dal progetto individuato, sono state promosse competenze relative al rispetto delle regole, all'organizzazione autonoma del proprio lavoro, al rispetto dei tempi di esecuzione dei compiti assegnati e a saper lavorare interagendo con gli altri. I discenti hanno avuto inoltre l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

In particolare gli studenti hanno partecipato ad attività di carattere culturale e formativo riguardanti vari settori: arte, storia, cultura, tradizioni, sicurezza in ambiente di lavoro, accoglienza. Relativamente alla specificità delle discipline di indirizzo gli allievi hanno eseguito digitalmente diversi progetti grafici e hanno realizzato attraverso la tecnica pittorica, uno straordinario prodotto di *visual merchandising*, una vetrina artistica interamente decorata a mano. In generale tutti i percorsi didattici sono stati svolti con diligenza, partecipazione e coinvolgimento da parte degli studenti arricchendo il bagaglio culturale e di esperienza di ciascuno e contribuendo all'orientamento in uscita.

Nel complesso dunque il percorso FSL ha rappresentato un'esperienza formativa significativa, in grado di integrare teoria e pratica, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, tecniche e relazionali.

6.2 ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

RIEPILOGO FSL

5C GRAFICA

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	AMBIENTE, CLIMA ED ENERGIE RINNOVABILI	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	ARTI E MESTIERI	LAF School S.r.l.	FSL	10/10
2025/26	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO DELLE CLASSI QUINTE	Università telematica e-campus	Orientamento	2/2

2025/26	COMPETENZE IMPRENDITORIALI E START UP	LAF School S.r.l.	FSL	6/6
2025/26	DIGITAL STORYTELLING E COMUNICAZIONE DIGITALE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	EDUCAZIONE CIVICA-INTRODUZIONE AI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE	LAF School S.r.l.	FSL	2/2
2025/26	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	LAF School S.r.l.	FSL	5/5
2025/26	MARKETING DIGITALE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	MEMOVIA	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	Passeggiando per le strade di Barcellona e della Costa Brava	IIS "F. Brunelleschi"	FSL	40/40
2025/26	Passeggiando per le strade dell'Andalusia	IIS "F. BRUNELLESCHI"	FSL	30/30
2025/26	PREVENZIONE E SALUTE	LAF School S.r.l.	FSL	1/1
2025/26	PROFESSIONE FUTURO	LAF School S.r.l.	FSL	4/4
2025/26	PROGETTO: LA SICUREZZA TRA I BANCHI DI SCUOLA	IIS "F. BRUNELLESCHI"	Sicurezza	28/28
2025/26	Progetto: La vetrina delle tradizioni siciliane	Albano Mikhail	FSL	21/21
2025/26	SICUREZZA INFORMATICA	LAF School S.r.l.	FSL	2/2
2025/26	STARTUP: IDEE, ESEMPI E OPPORTUNITA'	LAF School S.r.l.	FSL	1/1
2025/26	TECNOLOGIE E RELAZIONI UMANE	LAF School S.r.l.	FSL	3/3
2025/26	YOUTH EMPOWERED 2025/2026	Officina Creativa CivicaMente	FSL	50/50
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO	LAF School S. r. l.	Sicurezza	4/4
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S. r. l.	Sicurezza	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S. r. l.	Sicurezza	4/4
2024/25	Passeggiando nella storia di Roma	IIS "F. BRUNELLESCHI"	FSL	40/40
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART	FSL	58/58

2023/24	Progetto Accoglienza	GS ART	FSL	40/40
2023/24	Progetto Teatrale	Maestro Artista Cavallaro Jacopo	FSL	60/60

Totale anno in corso: 222/222 ore

Totale: 428/428 ore

Per quanto riguarda il prospetto delle ore dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro svolte dagli alunni nel triennio e relative valutazioni si rimanda all'ALLEGATO C

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato per la maggior parte in itinere, con specifica attenzione alle carenze registrate nei singoli casi. Inoltre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per le materie di Matematica, Inglese, Storia dell'Arte, Discipline Grafiche.

7.2 ATTIVITA' SVOLTE

La classe ha manifestato, nel corso del quinquennio, un interesse sempre più crescente nei confronti delle varie iniziative culturali promosse dal nostro Istituto, pertanto hanno partecipato a progetti interdisciplinari, conferenze, incontri con esperti, concorsi ed eventi formativi, uscite didattiche, che hanno contribuito alla crescita e all'arricchimento culturale e personale di ognuno di loro. In particolare nell'arco del presente anno scolastico, la classe (per intero o in parte) ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Sicurezza generica; Formazione specifica.

Progetto Scuola Sicura- Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro D.L.G.S. n.81/2008

- Viaggio di istruzione a **Barcellona** dal 22/04/2026 al 27/04/2026
- Partecipazione da parte di alcuni studenti alla donazione del sangue organizzata dall'Istituto
- Allestimento espositivo nei locali della scuola per **Open day** in entrata, orientamento rivolto alle scuole medie del territorio
- Attività di **orientamento** scolastico e professionale **in uscita**: incontri con Università pubbliche e private in presenza e in modalità telematica: ACCADEMIA DI BELLE ARTI, NABA
- Rassegna cinematografica di film su temi sociali e d'attualità presso il cinema Margherita di Acireale
- Partecipazione alle **Olimpiadi di matematica** Prima fase: Giochi di Archimede
- Partecipazione alle Giornate Concorso **Etna Comics** interamente dedicate alla rappresentazione di fumetti, presso Le Ciminiere di Catania (tale partecipazione è avvenuta ogni anno nel corso del triennio)
- Partecipazione al Progetto **Scuole in Sport** per le discipline di scacchi e tennis da tavolo
- Progetto-Concorso "**Affinché la legalità diventi cultura**" promosso dall'associazione ASARA
- Realizzazione di vignette satiriche per il **Numero Unico** la rivista ufficiale del **Carnevale di Acireale** (questa esperienza è avvenuta ogni anno nel corso del triennio)
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Italiano**
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Matematica** Prima fase: Giochi di Archimede
- Progetto "**Cambridge Level B2**" per il conseguimento della certificazione linguistica (Level B1 lo scorso anno)
- Partecipazione alle **Olimpiadi di Fisica** Primo livello
- Partecipazione alla gara di selezione e finale della XXXVI ed. dei Campionati Gioiamathesis- **Giochi linguistici matematici**

- Partecipazione al Progetto **PLS (Piano Lauree Scientifiche)** coordinato dal Prof. Pluchino dell'Unict con la realizzazione di un poster relativo all'analisi col software Tracker di un esperimento (si attende esito della selezione)
- Uscita didattica a **Siracusa** 16/04/2026
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “**La città delle Amazzoni**” prodotto dalla Compagnia Poetica Produzioni
- Incontro con la sceneggiatrice, produttrice e regista **Deborah Scalzo** (Presentazione docu-film “Paolo vive”)
- Progetto “**Il ballo delle debuttanti**”. Danza storica: Il Gattopardo

8.PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI

I docenti del Consiglio di classe, per consentire agli studenti di cogliere l'intima connessione dei saperi e di mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite, hanno lavorato in un'ottica interdisciplinare. Per raggiungere tale scopo sono stati designati e sviluppati vari nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, allo scopo di promuovere una visione complessiva delle conoscenze che tenesse conto anche di una integrazione con i contenuti di Educazione Civica.

8.1 ATTIVITA' PERCORSI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA ED ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, le discipline hanno trattato argomenti inerenti L'Educazione civica. L'obiettivo è stato quello di fornire ai discenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. A tal proposito, sono stati individuati degli argomenti posti in un'ottica valoriale trasversale a tutte le discipline, in modo da contribuire allo sviluppo di competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva", che si trasformino in un *sapere agito*, ispirati al rispetto, alla legalità, alla partecipazione consapevole e alla convivenza civile. Una riflessione significativa è stata dedicata ai principi, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione italiana, argomenti avviati attraverso un excursus storico, atto ad evidenziare a costo di quali sacrifici sono stati acquisiti, e poi confluiti e sviluppati in altre discipline. Pertanto, molte lezioni sono state dedicate all'iter della Costituzione e all'analisi dei dodici principi fondamentali. Relativamente ai percorsi svolti di Cittadinanza e Costituzione, con il contributo formativo di tutte le aree e discipline curriculari e coerentemente con quanto già previsto nel Piano didattico annuale sono state sviluppate le seguenti tematiche, intimamente collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente;
- il concetto di cittadinanza attiva;
- il concetto di legalità;
- il valore della memoria storica;
- Il concetto di sviluppo sostenibile;
- la tutela della salute;
- I conflitti e la cultura della pace e della tolleranza.

La disciplina è stata articolata dall'intero Consiglio di Classe attraverso la trattazione dei seguenti nuclei fondanti:

Nucleo fondante 1: COSTITUZIONE, educazione alla legalità e alla solidarietà

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Italiano Storia	Diritti umani e violazioni Finestra sull'attualità	Le migrazioni di fine Ottocento e i fenomeni migratori oggi. Shoah e genocidi nel Novecento Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni. Il rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi a cui si ispirano le Nazioni Unite.
	Cittadinanza italiana, europea e globale Lavoro, economia e dignità Scienza, tecnologia e responsabilità.	<i>Contenuti disciplinari di partenza e riferimenti specifici</i> Il potere degli stati nazionali e la possibilità di un diritto internazionale ONU, Nato, G8 e G20, WTO. Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea; gli organismi internazionali La Costituzione italiana: articoli 1, 3, 4, 31, 35, 40. Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.
Filosofia	•	Il lavoro tra alienazione e emancipazione in Marx, Milton e Taylor Teorie sulle razze: Darwin Per la costruzione di una pace perpetua (da Kant a Hegel) la creazione di organismi sovranazionali

Storia dell'arte	Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio. Beni culturali in guerra	Articolo 9 della Costituzione Opere trafugate durante la guerra
-------------------------	---	--

Matematica	Diritti umani	
Inglese	L'impegno civile contro i totalitarismi	Diritto di voto, ruolo delle donne
Laboratorio/discipline grafiche	Discriminazioni di genere La condizione della donna e i suoi diritti	Le conoscenze in termini di obiettivi da perseguire sono a carattere meramente pratico e tali da permettere la comprensione di argomenti di estrema attualità.
I.R.C. o materia alternativa	Valore e dignità del lavoro dell'uomo Diritti umani	Bioetica e fecondazione assistita

Nucleo fondante 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Italiano Storia		Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale (Costituzione, art. 9). Goal 4: Istruzione di qualità Goal 5: Parità di genere Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: goal 10-16
Fisica	Fonti energetiche e sostenibilità ambientale	Modi di produrre l'energia elettrica, energie rinnovabili, impronta di carbonio
Scienze Motorie	<i>Sicurezza e prevenzione</i> Primo soccorso: conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	Educazione stradale Salute e benessere: le dipendenze

Inglese		Agenda 2030: goal 5 (parità di genere) – emancipazione femminile goal 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) Dickens goal 10 (riduzione delle disuguaglianze)
St. Arte		Le trasformazioni urbane di fine 800: l'edilizia <i>green</i>
Filosofia		Il principio responsabilità, letture tratte dal testo di H. Jonas (rapporto uomo, mondo e natura)

Nucleo fondante 3: CITTADINANZA ATTIVA e DIGITALE.

AREA	Classe quinta - contenuti di base	Classe quinta - contenuti flessibili
Discipline / laboratorio grafico	Cittadinanza digitale Doveri e responsabilità del cittadino digitale Creazione e modifica di contenuti digitali: aspetti tecnici, contenutistici e legali -L'intelligenza artificiale	Testo ed immagine: quotidiani, riviste e locandine Le conoscenze in termini di obiettivi da perseguire sono a carattere meramente pratico e tali da permettere la comprensione di argomenti di estrema attualità.
Storia		Propaganda e fake news
Filosofia		H. Arendt: vita attiva, lavorare, operare, agire- riflessione sull'importanza dell'agire politico
St. Arte	Visita a musei virtuali	Gallerie virtuali

Traguardo di risultati e priorità	Attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica. Promuovere gli obiettivi dell'Educazione civica.
Ambito di riferimento	Insieme di esperienze per conoscere e mettere in pratica la Carta costituzionale, gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla cittadinanza digitale;
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva. • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza al fine di rafforzare la coesione sociale. • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
Obiettivi educativi e disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il ragionamento critico. • Promuovere le attitudini creative degli studenti. • Favorire la crescita digitale, culturale, civile e sociale. • Comprendere e riconoscere il valore dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. • Avere la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche di avere di doveri. • Conoscere le emergenze ambientali, economiche e sociali.
Itinerario didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura della Costituzione italiana e commento di alcuni articoli principali. • Chi ci rappresenta e attraverso quali Organi dello Stato (Parlamento, Enti locali) a livello nazionale ed Europeo. • Agenda 2030. • I mezzi di comunicazione e i social-media. • Comprensione ed interpretazione dei messaggi ascoltati e letti. • Acquisizione progressiva di una mentalità aperta e insieme critica.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di eventuali azioni multidisciplinari - ove previste - tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale. • Eventuali incontri di formazione per docenti e allievi, anche in modalità DAD, Webinar. • Eventuale partecipazione da parte di Enti ed Associazioni del Volontariato. • Eventuale partecipazione di Polizia, Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa Italiana.

Metodologia	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Sviluppo delle tecniche di studio: osservare, catalogare e migliorare le proprie tecniche di studio. Autocorrezione degli errori. Autovalutazione.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Uso del libro di testo per selezionare dati ed informazioni. Quotidiani e riviste.</p> <p>Testi di approfondimento. Computer e Rete internet. LIM.</p>
Valutazione e recupero	<p>Accertare il grado delle competenze educative e disciplinari conseguite dall'allievo e l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto dal docente.</p> <p>Le verifiche verteranno su: test a risposta multipla o colloqui orali (individuali e/o di gruppo).</p> <p>È previsto l'allestimento di attività di recupero da effettuarsi durante le ore curricolari.</p>
Libro di testo	Francesca Faenza - Educazione civica – Zanichelli

Quadro distribuzione ore Ed Civica

ITALIANO	STORIA	ST.ARTE	FILOS	MAT	FISICA	DISC. Graf	LAB. Gra	INGL	SC. MOT	RELIG
Ore 4	Ore 4	Ore 4	Ore 2	Ore 2	Ore 2	Ore 5	Ore 5	Ore 2	Ore 2	Ore 1

8.2 MODULO DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte anche le attività previste dal modulo di Orientamento formativo (D.M. n. 238 del 22/12/2022) finalizzate a sostenere gli studenti nel processo di conoscenza di sé, nella valorizzazione delle proprie attitudini e nella riflessione sulle possibili scelte post-diploma, sia in ambito universitario sia professionale. Tali attività sono state integrate nella programmazione didattica e hanno contribuito a potenziare le competenze orientative e decisionali degli studenti, promuovendo una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e delle opportunità future. Le esperienze svolte sono state documentate e monitorate attraverso la Piattaforma Unica, strumento digitale ministeriale che consente la raccolta e la gestione delle attività di orientamento, garantendo la tracciabilità del percorso individuale di ciascuno studente e favorendo la condivisione delle informazioni tra scuola, studenti e famiglie. (Il modulo di orientamento è contenuto nell' ALLEGATO F).

9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

9.1 MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE

Con riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, preso atto del regolamento sull'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe ritiene opportuno che gli alunni DSA vengano affiancati dai commissari sia interni che esterni qualora dovessero richiederlo, nell'ottica di ricevere un sostegno psicologico nonché operativo per la comprensione ed elaborazione delle prove. Per quanto riguarda sia la prima che la seconda prova scritta si invita dunque la commissione a fornire un adeguato sostegno, in particolare con la lettura ad alta voce delle tracce, l'assistenza e il supporto nelle fasi operative, se fosse necessario, e la concessione di tempi aggiuntivi qualora ne avessero bisogno. Per gli alunni diversamente abili il Consiglio chiede alla Commissione di consentire la presenza del docente di sostegno durante lo svolgimento delle prove di esame, sia scritte che orali, nel rispetto di quanto previsto dal D.LGS. 62/2017 e dall'O.M. vigente in materia di esami di Maturità. Per i suddetti alunni sono allegate al presente documento relazioni dettagliate in merito. Si fa presente inoltre che un alunno con PEI non sosterrà l'esame (vedasi relazione contenuta negli allegati riservati).

9.2 COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di classe chiede alla Commissione la possibilità di consentire agli studenti la presentazione di un elaborato, possibilmente in formato multimediale, relativo all'esperienza maturata nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, di poter sviluppare itinerari anche personali e interdisciplinari attinenti all'educazione civica e alle discipline ad essa connesse. Si invita infine la Commissione a valutare la facoltà di consentire agli alunni, durante il colloquio, di usare i propri libri di testo come supporto.

10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

10.1 PRIMA PROVA DI ITALIANO

Nel corso dell'ultimo triennio tutte le prove scritte di Italiano sono state effettuate seguendo le tipologie presenti all'Esame. Una simulazione di prima prova, secondo i requisiti ministeriali, è stata somministrata nella stessa data 15/4/2026 a tutte le classi quinte. Per lo svolgimento sono state previste sei ore ed è stato consentito l'uso del dizionario di italiano e del testo della Costituzione. Per le griglie di valutazione si rimanda all'ALLEGATO D. La copia della simulazione è contenuta nell'ALLEGATO E insieme alla seconda prova.

10.E SECONDA PROVA

Una simulazione della seconda prova è stata somministrata dal docente di indirizzo nei giorni 17/04/2026; 18/04/2026; 20/04/2026 per tutte le classi quinte. Gli alunni hanno elaborato il progetto assegnato seguendo alcune fasi:

- **Fase a:** analizzare e rielaborare le fonti rispetto alla traccia;
- **Fase b:** realizzare degli schizzi o dei bozzetti sfruttando le esperienze espressive acquisite durante gli studi e facendo emergere le attitudini personali;
- **Fase c:** lavorare ad una restituzione grafica coerente con il progetto;
- **Fase d:** realizzare un modello o un prototipo di una parte significativa del progetto;
- **Fase e:** realizzare una relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto. Per le griglie di valutazione si rimanda all' ALLEGATO D.

11. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

12. CREDITI SCOLASTICI

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo. I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici saranno quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max. 0.05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR,) (max.0.03 punti).
- Attività organizzate/non dalla scuola: mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontri scuola famiglia ecc.) (max 0.05 punti)
-
- Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi: (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0.05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (OTTIMO 0,15 punti - DISTINTO 0,13 punti- BUONO 0,10 punti- DISCRETO 0,05).

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, inoltre, sarà necessario che:

- La media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- Siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A

CREDITO FORMATIVO: consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.
- Partecipazione al Progetto scuola estate

12.1 PROSPETTO RIEPILOGATIVO CREDITI

COGNOME E NOME	CREDITI 3 ANNO	CREDITI 4 ANNO	TOT
1. OMISSIS			
2. OMISSIS			
3. OMISSIS			
4. OMISSIS			
5. OMISSIS			
6. OMISSIS			
7. OMISSIS			
8. OMISSIS			
9. OMISSIS			
10. OMISSIS			
11. OMISSIS			
12. OMISSIS			
13. OMISSIS			
14. OMISSIS			
15. OMISSIS			
16. OMISSIS			
17. OMISSIS			
18. OMISSIS			

19. OMISSIS			
-------------	--	--	--

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe della VC Liceo Artistico, indirizzo Grafica, riunitosi in data 11/05/2026 ai fini degli adempimenti previsti per l'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Acireale 11/5/2026

Docente Coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
ARCIDIACONO ROSARIA	LABORATORIO GRAFICO	
CATALANO GIUSEPPINA	MAT. ALT. RELIG. CATTOLICA	
D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LICCIARDELLO SALVATORE	ITALIANO E STORIA	
MANDRA' CLAUDIA	LINGUA E LETT. STRANIERA INGLESE	
MARRA EMILIA	FILOSOFIA	
MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE	
PERILLO BARBARA	MATEMATICA E FISICA	
RIZZA MARGHERITA	STORIA DELL'ARTE	
SICURELLA DANIELA CATERINA	DISCIPLINE GRAFICHE	
LEOTTA VENERA	SOSTEGNO	
MASSIMINO DIANA	SOSTEGNO	
SCACCIA NOCE MARIA	SOSTEGNO	



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI FINALI

	Cognome e Nome	Disciplina
All. A 1	ARCIDIACONO ROSARIA	LABORATORIO GRAFICO
All. A 2	CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALT. RELIG. CATTOLICA
All. A 3	D' AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. A 4	LICCIARDELLO SALVATORE	ITALIANO E STORIA
All. A 5	MANDRA' CLAUDIA	LINGUA E LETT. STRANIERA INGLESE
All. A 6	MARRA EMILIA	FILOSOFIA
All. A 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE
All. A 8	PERILLO BARBARA	MATEMATICA E FISICA
All. A 9	RIZZA MARGHERITA	STORIA DELL' ARTE
All. A 10	SICURELLA DANIELA CATERINA	DISCIPLINE GRAFICHE
BUSTE CHIUSE	LEOTTA VENERA	SOSTEGNO
BUSTE CHIUSE	MASSIMINO DIANA	SOSTEGNO
BUSTE CHIUSE	SCACCIANOCCE MARIA	SOSTEGNO

RELAZIONE FINALE

Discipline: Laboratorio Grafico

Classe V C - Indirizzo GRAFICA

Docente: Arcidiacono Rosaria

Relazione sulla classe

La classe che seguo dal terzo anno per la materia Laboratorio Grafico, è costituita da 19 alunni; si caratterizza per la sua vivacità e creatività: gli studenti hanno dimostrato un forte interesse per le diverse forme di espressione artistica, spaziando dal disegno alla pittura, dalla grafica tradizionale a quella digitale. La diversità di stili e approcci ha arricchito notevolmente le attività del laboratorio, creando un ambiente stimolante e collaborativo. Dal punto di vista didattico-educativo, la classe ha manifestato un grado di partecipazione al percorso formativo e di interesse verso i contenuti trasmessi sempre serio, responsabile e comunque adeguato alla situazione ed un livello di attenzione soddisfacente. Per quanto riguarda il profitto gli studenti hanno partecipato in maniera costruttiva all'azione didattica, mostrando discrete capacità progettuali, operative e analitiche, solo pochi studenti, hanno invece mostrato un interesse discontinuo, raggiungendo comunque la sufficienza mostrando di avere un livello di preparazione sufficiente rispetto alle potenzialità personali. Il comportamento della classe è stato sempre serio, responsabile e comunque adeguato alla situazione.

Obiettivi realizzati

Per quanto riguarda il profitto medio ottenuto, in relazione, ai livelli di partenza, si può considerare buono. Ogni studente ha mostrato un significativo miglioramento delle proprie competenze digitali e una maggiore fiducia nelle proprie capacità. Il programma è stato svolto a rilento, sia per l'impegno non sempre adeguato di alcuni degli studenti sia perché le lezioni si sono svolte a singhiozzo, in alcuni momenti dell'anno, in quanto la classe è stata impegnata in altre attività scolastiche, ciò nonostante gli studenti hanno saputo lavorare in sinergia, supportandosi a vicenda e creando un clima di collaborazione che ha arricchito l'intero percorso. Si è, infatti, distinto un piccolo gruppo, che ha evidenziato oltre le spiccate capacità anche metodo e interesse per la materia. Questo gruppo ha fatto registrare ottimi risultati, gli altri hanno raggiunto discreti risultati. In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Capacità di applicare in modo corretto i contenuti studiati.
- Capacità di ricerca delle soluzioni più adeguate per lo sviluppo dei temi assegnati

- Capacità di svolgere il lavoro didattico in maniera autonoma
- Saper elaborare immagini in modo adeguato utilizzando i programmi grafici più appropriati.
- Sanno analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
- Conoscono gli strumenti fondamentali del marketing che costituiscono la struttura informativa del brief e il punto di partenza dell'attività progettuale;
- Saper usare strumenti informatici e i principali software di grafica
- Saper utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.
- Saper realizzare prodotti digitali relativi al contesto in cui si opera
- Saper utilizzare gli strumenti e i linguaggi inerenti alla grafica pubblicitaria
- Saper elaborare una relazione scritta in base ad un progetto grafico.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale grafico dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico come da programmazione, si è mirato a stimolare negli allievi sia la capacità creativa, sia l'aspetto tecnico/grafico attraverso l'elaborazione di temi specifici e l'uso di tecniche diverse sia grafiche che utilizzando i vari software, alternando momenti di lezioni frontali ad altri di tipo pratico e laboratoriali, ed altri attraverso l'uso di programmi specifici al computer. Lo sviluppo dei contenuti è stato effettuato secondo un percorso lavorativo, organizzato in fasi progressive, che ha permesso agli alunni di conseguire in modo graduale gli obiettivi essenziali preventivati nella programmazione. Nella fase iniziale è stata prevista una lezione teorica sugli aspetti fondamentali del prodotto grafico in esame: (funzione, caratteristiche peculiari, criteri progettuali...). In seguito sono stati analizzati manufatti grafici al computer allo scopo di abituare l'alunno a conoscere la realtà produttiva e ad essere in grado di individuare, attraverso un'attenta analisi, aspetti utili per la propria esperienza personale. Successivamente è stata assegnata la realizzazione di prodotti grafici; pertanto è stato indicato il percorso progettuale da seguire, i materiali e le tecniche di esecuzioni più appropriate per lo sviluppo, nonché i tempi di consegna. L'attività è stata condotta con un ritmo tale da permettere anche agli alunni più lenti di portare a termine il lavoro assegnato. Durante il percorso didattico, come momento di controllo dell'apprendimento, sono state effettuate revisioni sistematiche e continue sugli elaborati svolti dalla classe. Si è cercato continuamente di stimolare negli alunni interesse e partecipazione all'attività didattica e di renderli autonomi nell'applicazione dei contenuti trattati. Per gli alunni

DSA e BES si attueranno le strategie previste nel PDP, attuando le misure dispensative e compensative contenute nei piani personalizzati.

Materiali didattici

I sussidi adoperati sono stati: file su unità didattiche, programmi grafici quali Illustrator e Photoshop.

- Testi
- Questionari a risposte semistrutturati.
- Riassunti e Powerpoint.
- Link per programmi educativi
- Materiali educativi e di Arti grafiche su YouTube
- Programmi grafici

Modalità di verifica formativa

Durante il percorso didattico, come momento di verifica dell'apprendimento, sono state effettuate revisioni sistematiche e continue sugli elaborati svolti da ogni singolo alunno. Le prove effettuate durante l'anno scolastico sono state di tipo grafico, così come previsto nella seconda prova di maturità per i Licei Artistici, in collaborazione con gli insegnanti delle discipline. Pertanto sono state attuate azioni mirate e attività di recupero per aiutare gli alunni che hanno manifestato difficoltà di comprensione e applicazione dei contenuti esaminati. Per le modalità di verifica si è fatto uso degli elaborati svolti per la realizzazione dei progetti assegnati e delle prove grafiche (a tempo) effettuate in classe.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre il livello di partenza e le reali capacità raggiunte, dell'interesse dimostrato per la disciplina, dell'impegno all'attività didattico-educativa, del rispetto delle consegne secondo i tempi prestabiliti. L'attività di recupero è stata condotta in itinere con la possibilità data agli alunni di ripercorrere l'iter progettuale carente previo intervento individualizzato da parte del docente.

Valutazione

Per la valutazione si terrà conto dei risultati del primo quadrimestre, dell'impegno e della partecipazione attiva da parte degli studenti, della cura nello svolgimento e nella riconsegna degli elaborati. Nella valutazione finale di ogni singolo alunno si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza;

- capacità e abilità raggiunte nel corso dell'anno;
- interesse dimostrato per gli argomenti trattati;
- impegno più o meno attivo e costante all'attività didattica;
- rispetto dei tempi stabiliti per la consegna dei lavori assegnati;
- comportamento disciplinare.

Acireale, 11 Maggio 2026

Prof.ssa Arcidiacono Rosaria

Relazione finale per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

PREMESSA

Il progetto di attività alternativa alla religione Cattolica, elaborato in sede di programmazione didattica iniziale, ha individuato come tematiche da sottoporre agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica quelle delle origini storiche, caratteristiche ed evoluzione della **Costituzione Repubblicana** e dei **Diritti Umani** con l'obiettivo di privilegiare i seguenti argomenti: ***nascita della Costituzione Repubblicana-struttura e caratteristiche-I Principi fondamentali- principali diritti e doveri dei cittadini- I diritti della donna- emancipazione femminile- Pregiudizi e Discriminazioni sessuali - sviluppo sostenibile e Agenda 2030.***

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

La finalità fondamentale dello studio della Costituzione e dei Diritti umani può essere individuata nella conoscenza delle origini storiche della Costituzione come documento fondamentale del nostro ordinamento giuridico e nella presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone, dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore affermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

OBIETTIVI - CONOSCENZE - CONTENUTI

-Acquisizione di conoscenze essenziali dei contenuti della Costituzione Italiana per riconoscere, al suo interno, i valori fondamentali dell'uomo e prendere coscienza dei nostri diritti e doveri.

-acquisizione di conoscenze di cittadinanza globale

-concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030

Tali obiettivi sono stati realizzati:

- favorendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e valorizzando l'impegno e la partecipazione degli studenti;

-privilegiando la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con strumenti diversi il processo di apprendimento;

-valorizzando e rafforzando gli elementi positivi, i contributi originali, che possono emergere nelle attività didattiche;

METODOLOGIE

Per quanto concerne le strategie metodologiche utilizzate oltre alle lezioni frontali particolare attenzione è stata dedicata all'uso di :

Lettura del testo costituzionale, appunti, mappe concettuali, visione di documentari, articoli di giornale, lezioni interattive, dibattiti su argomenti di attualità.

VALUTAZIONE:

Si è optato per una valutazione formativa che tenesse conto dei seguenti parametri:

- Partecipazione alle attività proposte

- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente.

Acireale, 11/05/2026

Prof.ssa Giuseppina Catalano

Relazione per il documento del 15 maggio di Scienze Motorie e Sportive

Classe V Sez. C Liceo Artistico I.I.S. F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2025/2026

Docente Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

Libro di testo adottato

Competenze Motorie, Corso di Scienze Motorie e Sportive per la scuola secondaria di secondo grado, (Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbragi) – G. D'Anna

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, abilità, competenze).

Conoscenze:

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in grado di migliorare la padronanza motoria.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.
- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari.
- Approfondimento teorico di contenuti relativi ad un sano stile di vita.
- Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Abilità:

- Miglioramento delle qualità fisiche.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Comprendere e saper applicare i fondamentali di gioco e il regolamento degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, tennistavolo, badminton.

Competenze:

- Saper utilizzare efficacemente le proprie capacità coordinative e percettive anche in situazioni complesse.
- Possedere ottime capacità condizionali ed essere in grado di adattare alla situazione e al contesto.
- Utilizzare efficacemente il linguaggio corporeo e comprendere l'importanza dello stesso nella pratica sportiva.
- Approfondimento pratico e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero-salute e sport).
- Essere cosciente dell'importanza di corretti comportamenti e delle abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.

Contenuti

Parte pratica:

Durante l'anno scolastico in corso non è stato possibile effettuare nessuna attività pratica poiché, la palestra dell'istituto è stata in ristrutturazione. Non è stato possibile utilizzare neanche gli spazi esterni a causa delle avverse condizioni metereologiche che hanno interessato il nostro territorio per gran parte dell'anno scolastico.

Parte teorica:

- Apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- La storia dello sport dalla preistoria alla nascita delle olimpiadi moderne.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'
- I traumi e gli infortuni nella pratica sportiva
- Principi generali dell'allenamento e fasi seduta.
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

- L'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento:

- Stile di vita ecosostenibile

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione finale rappresenta il risultato delle verifiche orali degli argomenti proposti.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- impegno e applicazione;
- partecipazione attiva alla lezione;
- conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

Considerazioni finali

Il gruppo classe ha acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi teorici sopra elencati, raggiungendo nel complesso un ottimo livello di profitto. I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una vivace interazione e partecipazione attiva in classe. La parte della teoria è stata svolta per gran parte dell'anno scolastico a causa delle difficoltà a reperire i luoghi di lavoro; pur tuttavia gli alunni hanno dimostrato interesse sulle tematiche trasversali di educazione civica con particolare riferimento al concetto di essere Cittadini attivi, alla Costituzione e all'Agenda 2030.

Dal punto di vista disciplinare tutti hanno contribuito attivamente alla strutturazione di un clima sociale positivo nel contesto classe.

Acireale, 11 Maggio 2026

Docente

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

I.S.S. “F. BRUNELLESCHI” – ACIREALE
RELAZIONE FINALE DELL’INSEGNANTE SALVATORE LICCIARDELLO
ITALIANO – STORIA
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO GRAFICA

La classe V C, da me seguita solo in questo anno scolastico, è costituita da 19 studenti, 10 femmine e 9 maschi. Ne fanno parte due alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata; una studentessa che presenta disabilità e segue una programmazione per obiettivi minimi e due studenti certificati come DSA e per i quali è stato predisposto un apposito PDP.

La partecipazione al dialogo educativo è apparsa sin da subito abbastanza omogenea per quel che concerne l’interesse per i contenuti disciplinari: la quasi totalità ha una buona preparazione di base, adeguata nella conoscenza verbale ed espressiva, ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche, ha rispettato le consegne, ha mostrato un apprezzabile senso critico nello studio degli argomenti previsti dalle programmazioni. Il comportamento è stato corretto e rispettoso nei confronti del docente, sereno il clima di classe, la partecipazione attiva.

Gli studenti hanno complessivamente lavorato con impegno e costanza, dimostrando un appropriato coinvolgimento per i contenuti proposti. In generale, quasi tutti i discenti, durante l’attività didattica, sono apparsi interessati, attenti e disciplinati, anche se poi l’impegno profuso nello studio e nell’approfondimento autonomo degli argomenti affrontati in classe è stato diversificato. Nello specifico alcuni studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e hanno saputo cogliere le opportunità formative proposte, acquisendo progressivamente le competenze critiche e autonome nei confronti degli argomenti e delle tematiche proposte. Altri studenti, che partivano da una situazione di maggiore fragilità, si sono impegnati a migliorare le loro criticità, affinando nel corso dell’anno scolastico sia il metodo di studio sia le competenze lessicali.

In generale, comunque, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi didattici-educativi delle due discipline sia pure con risultati differenti, determinati dalle rispettive situazioni di partenza, dalla partecipazione, dall’interesse, dall’impegno e dal senso di responsabilità, dimostrati in questo ultimo anno scolastico.

Per quanto riguarda gli obiettivi fissati ad inizio anno, in italiano si è cercato di puntare l’attenzione sul saper esporre in modo coerente e chiaro, sia per iscritto che oralmente, le proprie padronanze culturali collegando fra loro conoscenze storiche, filosofiche, artistiche e letterarie, oltre che sul formulare commenti critici, motivati e coerenti ai testi letti. In storia si è indirizzati ad organizzare in modo unitario e organico la molteplicità delle informazioni legate agli eventi storici, integrandole con quelle provenienti da altre discipline. Lo svolgimento delle lezioni è stato sostanzialmente regolare durante il primo quadrimestre, funzionale per conoscere meglio la classe, quando si è potuto lavorare a pieno regime e con maggiore intensità. Il ritmo si è notevolmente rallentato durante la seconda parte dell’anno a causa di eventi di forza maggiore (festività, varie ordinanze comunali, allerte meteo, assemblee, viaggi di istruzione e simili) che hanno di fatto ridotto il numero totale delle ore di lezione. Ciò ha portato a dover ridurre inevitabilmente il numero di argomenti trattati rispetto a quelli preventivamente programmati, stabilendo come limite temporale la Seconda Guerra Mondiale per entrambe le discipline.

Relativamente alla metodologia didattica, ci si è indirizzati verso la ricerca di opportune strategie di coinvolgimento (ad es.: verifiche orali programmate, *brainstorming* partecipato), oltre che alla rielaborazione e discussione in classe dei contenuti con utilizzo di sussidi didattici (fonti e testimonianze di vario genere, strumenti multimediali), in particolare per la storia.

Nella valutazione finale dei livelli di apprendimento (e degli obiettivi) raggiunti si è tenuto conto dell’impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo, del rispetto dei tempi di consegna, del livello di conoscenza dei contenuti della disciplina, del perfezionamento rispetto ai livelli di partenza, della capacità di rielaborazione critica.

In relazione alla condotta, il comportamento della classe è stato corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile, con un clima sereno durante lo svolgimento delle lezioni.

Acireale, 11 Maggio 2026

Salvatore Licciardello

I.S.S. "F. BRUNELLESCHI" – ACIREALE
RELAZIONE FINALE DELL'INSEGNANTE C. MANDRA'
DOCENTE DI LINGUA STRANIERA – INGLESE
NELLA CLASSE V SEZ.C INDIRIZZO: GRAFICA
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La VC è una classe nella quale è piacevole interagire non solo per lo svolgimento di una lezione ma anche che per una conversazione di qualunque tipo, in quanto tutti gli studenti sono persone amabili, molto educate, aperte al dialogo educativo, rispettose nei confronti dell'insegnante e delle regole di convivenza civile. Da un punto di vista disciplinare il loro comportamento è ineccepibile, sono ragazzi tranquilli, maturi e responsabili. Da un punto di vista didattico la situazione è leggermente più eterogenea: la maggior parte della classe manifesta attenzione e partecipazione alle attività proposte, ha una apprezzabile fluidità nell'esposizione orale dei contenuti di apprendimento e una buona capacità nella comprensione e nella produzione scritta. Alcuni di loro sono in possesso di certificazione Cambridge B1, altri stanno seguendo il corso finalizzato all'esame per conseguire il livello B2. In ogni caso ci sono alcuni studenti che pur non essendo in possesso di certificazione possiedono abilità e competenze nella lingua più che buone.

Un secondo gruppetto di studenti mostra di avere sufficienti competenze nelle quattro abilità (*reading, writing, listening, speaking*) grazie soprattutto a un impegno che, nonostante non sia stato sempre costante, ha permesso il raggiungimento di risultati accettabili. La parte restante della classe, costituita da un paio di studenti, presenta notevoli difficoltà colmate in parte con la partecipazione a qualche lezione di recupero, in parte con la disponibilità e volontà di cercare di migliorare la lacunosa situazione di partenza.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON LE ALTRE DISCIPLINE

Il programma è stato svolto più o meno regolarmente, pur nelle difficoltà dovute soprattutto alla riduzione del numero delle ore di lezione a causa della coincidenza con festività, allerta meteo, PCTO, prove parallele, simulazioni, prove Invalsi ed altro. Si è cercato di completarlo snellendolo e semplificandone talvolta i contenuti, al fine di agevolare gli studenti. Dove possibile, si è cercato di creare collegamenti con le altre discipline.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi programmati, relativi all'ampliamento e potenziamento del patrimonio lessicale tecnico specifico e delle abilità comunicative in forma sia scritta che orale, sono stati raggiunti in modo diversificato, a seconda delle capacità e possibilità di ognuno.

METODOLOGIE E STUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per sviluppare la competenza comunicativa, le attività svolte sono state sempre condotte in lingua straniera, della quale è stata facilitata l'acquisizione a livello non consapevole strutturando situazioni motivanti e /o interessanti per i ragazzi. Sono state utilizzate alcune strategie, quali il *group work* e il *pair work*, finalizzate a suscitare l'interesse degli alunni, favorire l'aggregazione e raggiungere livelli linguistici

più omogenei. Oltre al libro di testo i ragazzi hanno usufruito di altro materiale: fotocopie, *power point*, schemi riassuntivi, video didattici, ecc. Alcune ore di lezione si sono svolte nel laboratorio linguistico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in itinere e alla fine di ogni argomento trattato, per rendere possibile la verifica del processo di apprendimento dell'alunno e dei risultati dell'attività didattica svolta. Le verifiche sono state di tipo strutturato e semi strutturato. Si è cercato di privilegiare colloqui, interrogazioni orali, discussioni collettive.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Solo una parte delle famiglie, in modo particolare quelle degli alunni più meritevoli, ha partecipato agli incontri scuola - famiglia che si sono svolti con cadenza quadrimestrale durante l'anno scolastico. In determinate occasioni, quando è stata necessaria la loro collaborazione, la maggior parte di loro è stata comunque pronta e disponibile a intervenire.

Acireale, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Claudia Mandrà

Relazione per il documento del 15 maggio di Filosofia

Classe V Sez. C LICEO ARTISTICO I. I. S. F. BRUNELLESCHI – ACIREALE

Anno scolastico 2025/2026

Docente prof.ssa Emilia Marra

Libro di testo adottato:

D. Massaro, M. C. Bertola, *La ragione appassionata 3. La filosofia contemporanea*, Pearson Italia, Milano - Torino 2022.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenza:

- 1) I caratteri generali e gli elementi teorici del Romanticismo;
- 2) Le coordinate fondamentali dell'idealismo assoluto;
- 3) L'articolazione della *Fenomenologia dello Spirito*;
- 4) La filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità;
- 5) Differenza tra destra e sinistra hegeliana;
- 6) Feuerbach;
- 7) Marx: il proletariato, l'alienazione, la rivoluzione;
- 8) Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione;
- 9) Kierkegaard: il singolo, l'esistenza come possibilità, l'angoscia, gli stadi dell'esistenza;
- 10) Il positivismo: Auguste Comte e Charles Darwin;
- 11) Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la nascita della tragedia, Zarathustra;
- 12) Freud: la scoperta dell'inconscio, la teoria della sessualità;

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenza:

- Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche;
- Cogliere di ogni autore e tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, politico e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- Confrontare testi filosofici, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica;
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- Saper analizzare un testo filosofico (con piccole e opportune indicazioni di lettura);
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione;
- Accrescere la capacità di argomentare, anche in forma scritta;
- Saper orientarsi nei problemi fondamentali della filosofia: ontologia, etica, ricerca della felicità, gnoseologia, problemi logici, rapporto della filosofia con la religione e con altre forme di sapere, libertà, potere nel pensiero politico;
- Saper individuare i temi fondamentali del pensiero etico-politico del periodo di riferimento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di abilità:

- Saper collocare nel tempo e nello spazio la filosofia dei principali autori studiati;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;
- Saper riconoscere un ragionamento deduttivo e distinguerlo da un ragionamento induttivo;
- Interrogarsi sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere al fine di acquisire la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana;
- Organizzare le informazioni e i concetti in funzione della richiesta;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento;
- Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati;
- Individuare le caratteristiche specifiche di un testo filosofico.

Metodologia: le lezioni svolte in classe sono state prevalentemente di tipo frontale e il libro di testo è stato il riferimento fondamentale. La docente, in continuità con l'operato della prof.ssa Simona Rotondo (che ha seguito le classi fino alla fine del mese di Dicembre), ha poi tradotto in occasione di dibattito filosofico eventi che hanno coinvolto la classe (come la visione dei film nel corso delle assemblee di istituto) e questioni geopolitiche contemporanee. Talvolta si è fatto ricorso a strumenti di supporto quali PowerPoint e mappe concettuali fornite dalle docenti. Il modulo di orientamento ha poi permesso di dedicarsi alla lettura diretta di un passaggio de *La banalità del male* di H. Arendt, esponendo così la classe al testo.

Verifica: ogni unità è stata verificata e valutata attraverso l'interrogazione orale e/o compito scritto. Le prove parallele e il test finale di educazione civica hanno fornito in questo senso una ulteriore risorsa per permettere alla classe di mettere alla prova le proprie conoscenze e competenze.

Valutazione: la valutazione ha tenuto conto del coinvolgimento complessivo dimostrato nei confronti della disciplina, della partecipazione attiva in classe e della precisione nel rispetto delle consegne.

Descrizione della classe e considerazioni finali: la classe è composta da 19 alunni e l'ambiente di apprendimento è tendenzialmente sereno. La maggior parte degli studenti è riuscita a migliorare il proprio rendimento nella disciplina nel corso del semestre passato insieme. I casi in cui questo non è accaduto hanno in comune un numero significativo di assenze. Si tratta comunque di una classe ben disposta nei confronti del corpo docente, curiosa e complessivamente capace di risultati soddisfacenti.

Acireale, 11/05/2026

Emilia Marra

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"FILIPPO BRUNELLESCHI" ACIREALE
SEZIONE LICEO ARTISTICO

Materia: Religione Cattolica

Docente Prof.: Maria Catena Miraglia

Testo adottato: Michele Genisio, "Le due ali. Fede e ragione ", Vol. unico, Marietti scuola.

RELAZIONE FINALE

Relazione sulla classe: La classe 5°C è costituita da 19 alunni di cui 9 ragazzi e 10 ragazze, dei quali sette non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno appreso la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell'uomo. Inoltre si sono confrontati con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell'uomo e della società; comprendere la specificità dell'esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo di orientamento relativo all'educazione alla pace l'argomento trattato è stato: "Il bene della pace".

In riferimento all'educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: " Bioetica e fecondazione assistita".

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all'atteggiamento dell'alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti : Libro di testo, LIM, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell'arco quadrimestrale osservando l'attività della classe, cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Acireale, 11/05/2026

Docente: Miraglia Maria Catena

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE (CT)

LICEO ARTISTICO

Anno Scolastico 2025-2026

Relazione finale

Insegnante: Prof.ssa Barbara Roberta Perillo

Materie: Matematica e Fisica

Classe/Indirizzo: V C Grafica

Disciplina: Matematica Ore di lezione fino al 13 Maggio 2026: 51

Disciplina: Fisica Ore di lezione fino al 13 maggio 2025: 52

Quadro della classe

La classe V sezione C Indirizzo Grafica è composta da 19 alunni.

Frequenza: la frequenza nel corso dell'anno è risultata nel complesso accettabile, anche se per qualche studente non è stata del tutto regolare, con ripercussioni sul processo di apprendimento, in particolare nelle fasi di consolidamento e approfondimento delle conoscenze.

Interesse e partecipazione: nel corso dell'anno scolastico l'interesse e la partecipazione sono stati generalmente positivi, sebbene non sempre costanti.

Impegno: l'impegno è emerso in modo più evidente in prossimità delle verifiche o delle attività laboratoriali, che hanno rappresentato un valido stimolo per favorire la comprensione e la motivazione allo studio.

Recupero: Il recupero delle lacune pregresse, già emerse in fase iniziale, ha richiesto un lavoro costante e, per alcuni alunni, particolarmente faticoso. Si è reso necessario, durante tutto l'anno, proporre frequenti richiami ai contenuti di base e alle conoscenze fondamentali, con l'obiettivo di rafforzare le competenze essenziali e favorire un accesso più consapevole ai contenuti più complessi del programma.

Progressi: per una parte della classe i progressi sono stati significativi: si è osservato un miglioramento nell'autonomia, nella capacità di analisi e nell'esposizione dei contenuti. Per altri studenti, invece, il recupero è stato più lento e difficoltoso: pur raggiungendo generalmente la sufficienza, in alcuni casi permangono incertezze nell'uso del linguaggio specifico e nella rielaborazione autonoma dei concetti.

Andamento complessivo: In conclusione, l'andamento complessivo della classe risulta positivo, con risultati eterogenei che riflettono l'impegno individuale e le differenti situazioni di partenza. Il percorso didattico ha cercato di valorizzare le potenzialità di ciascuno, promuovendo un apprendimento significativo attraverso strategie diversificate, anche in ambito laboratoriale, e favorendo una maggiore consapevolezza del legame tra teoria e applicazione.

Metodo didattico

Le lezioni sono state interattive stimolando la partecipazione attiva degli studenti e coinvolgendoli nella risoluzione dei problemi. Si è dato spazio alle idee del discente, sottolineando l'importanza dell'ascolto da parte dei compagni.

Sono state numerose le esercitazioni alla lavagna e, si è guidata la classe all'uso del libro di testo per consentirne una facile interpretazione ed acquisire un linguaggio appropriato.

Ogni qualvolta si sono riscontrate delle diffuse difficoltà nell'acquisizione di alcuni argomenti, si è provveduto con un recupero curricolare, in termini di rielaborazione e chiarimenti ed attraverso un rallentamento del programma, esercitazioni, effettuando lezioni di ripasso, in base a quanto stabilito nel P.T.O.F., permettendo di andare avanti con passo più sicuro.

Obiettivi cognitivi trasversali

In media nella classe sono stati sufficientemente raggiunti i seguenti obiettivi:

- Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.
- Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In media sono stati sufficientemente raggiunti i seguenti obiettivi:

Matematica

CONOSCENZE

1. Padroneggiare i processi di astrazione e formalizzazione.
2. Comprendere il valore culturale delle scelte scientifiche e tecnologiche.

COMPETENZE

1. Consolidare lo sviluppo delle facoltà intuitive e logiche.

2. Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
3. Utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
4. Costruire procedure di risoluzione di un problema.

CAPACITA'

1. Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
2. Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
3. Esprimere le conoscenze acquisite con precisione e coerenza di linguaggio.

Fisica

CONOSCENZE

1. L'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
2. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana.
3. Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti e il progressivo affinamento.

COMPETENZE

1. L'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
2. Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti.
3. Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.
4. Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

CAPACITA'

1. Affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
2. Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione personale e di gruppo.
3. Affrontare con flessibilità situazioni impreviste di natura scientifica e/o tecnica.

Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo:

Matematica: Bergamini Barozzi Trifone Matematica.Azzurro 3ed. - Vol.4-5 Con Tutor (Ldm). Zanichelli Editore

Fisica: Amaldi Ugo-Traiettorie Della Fisica.Azzurro 2ed. (Le) - Volume Per Il Quinto Anno (Ldm) / Elettromagnetismo, Relatività E Quanti (2). Zanichelli Editore

Strumenti multimediali: Lavagna Multimediale; Geogebra; Tinkercad.

Altro: Esperienze di Laboratorio; Consultazione di portali web con contenuti didattici.

Verifiche - Valutazione

La valutazione dell'apprendimento è avvenuta attraverso: prove scritte e orali.

Tipologie di verifica: scritte, orali, grafiche, problemi di realtà.

Le verifiche scritte comprendevano: problemi, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta.

Le verifiche orali si sono svolte alla lavagna o interventi dal posto.

Per la valutazione delle prove si è tenuto conto delle griglie di valutazione stabilite dal dipartimento.

Nella formulazione del giudizio di profitto si è tenuto conto non solo del livello di competenze acquisito ma anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di partenza, della buona volontà dimostrata durante l'intero anno scolastico.

La valutazione si è basata sui seguenti indicatori:

- Conoscenza
- Comprensione
- Interpretazione e risoluzione di un problema
- Riflessione critica
- Impegno e partecipazione
- Progressione rispetto al livello di partenza

Recupero

Le attività di recupero degli alunni in difficoltà sono state svolte in itinere attraverso interventi mirati con esercizi individuali proposti al bisogno. Sono stati attivati dalla scuola per gli alunni con difficoltà, corsi di recupero extracurricolari annuali.

Alunni diversamente abili, DSA o BES

All'interno della classe sono presenti tre alunni diversamente abili, per i quali si è fatto riferimento al P.E.I. per tutto ciò che li concerne. In collaborazione con gli insegnanti di sostegno sono stati proposti materiali personalizzati in modo da rafforzare le competenze degli alunni. Inoltre all'interno della classe sono presenti tre alunni DSA, per i quali si è fatto riferimento a quanto stabilito e concordato nel PDP.

Educazione civica

In merito all'educazione civica, secondo quanto programmato in sede di consiglio di classe, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Educazione civica agenda 2030: sviluppo sostenibile.

Obiettivo 7: sviluppo sostenibile

Fonti energetiche e sostenibilità ambientale. Modi di produrre l'energia elettrica, energie rinnovabili.

Didattica orientativa

In merito alla didattica orientativa sono stati affrontati il seguente modulo: INVALSI nel quotidiano. Contenuti: revisione e approfondimento di argomenti di algebra, geometria, funzioni e statistica, funzionali ai quesiti INVALSI riferiti a situazioni reali.

13/05/2026

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Barbara Roberta Perillo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE

Classe VC indirizzo **Grafica** anno scolastico 2025/26

Professore	MARGHERITA RIZZA
Testo adottato	G. Cricco, F. Di Teodoro, "Itinerario nell'Arte" Zanichelli, Bologna, voll 4° e 5°
Strumenti	Libro di testo; materiale fornito dall'insegnante; materiale multimediale
Metodologia	Lezione frontale, lezione partecipata.
Verifiche effettuate	Interrogazioni; Schede di analisi delle opere d'arte ; relazioni scritte sulle opere analizzate
Recupero	Pausa didattica; verifiche delle competenze acquisite e spiegazioni semplificate degli argomenti trattati.

Relazione sulla classe

La classe è composta da 19 alunni (tra questi due studenti diversamente abili con programmazione differenziata e uno studente con OM). Gli studenti, che seguo dal terzo anno, partivano da una preparazione discreta ed hanno dimostrato interesse per la mia disciplina, raggiungendo livelli apprezzabili, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze. Corretto il comportamento in classe. Vivace è stato l'interesse dimostrato per le attività curriculari e iniziative extrascolastiche. In generale, la classe evidenzia, al termine del percorso didattico-formativo, una preparazione buona. Alcuni studenti hanno ottenuto ottime valutazioni. Benché il programma preventivo non sia stato svolto per intero (i ragazzi sono stati impegnati in varie attività extracurriculari, nelle simulazioni delle prove d'esame, prove parallele, PCTO) in ogni caso sono stati approfonditi gli argomenti specifici dell'indirizzo.

Obiettivi realizzati

Gli studenti conoscono i contenuti della disciplina, impiegano correttamente la terminologia disciplinare, sanno individuare le caratteristiche tecniche, strutturali e tematiche delle opere analizzate e definire il nesso tra opera d'arte e contesto culturale. Le verifiche orali e scritte hanno confermato gli obiettivi previsti. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha confermato buone doti di socializzazione, un comportamento corretto e un'attiva partecipazione al processo didattico.

Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto sia dei risultati delle interrogazioni e dei test scritti, sia della partecipazione alle lezioni. Si è fatto riferimento a una griglia di giudizi, correlata alla scala di voti in decimali, finalizzata a certificare la conoscenza degli argomenti affrontati, nonché il livello di competenza critica acquisito.

Acireale, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Margherita Rizza

RELAZIONE FINALE

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: Prof.ssa SICURELLA Daniela Caterina Maria

La classe si presenta complessivamente composta da studenti scolarizzati ed educati, che hanno instaurato, già a partire dallo scorso anno, un rapporto sempre positivo e costruttivo con l'insegnante. Il clima relazionale è risultato favorevole al dialogo educativo. Tuttavia, nonostante le buone potenzialità evidenziate da buona parte degli alunni, l'impegno nelle attività pratiche e laboratoriali non è sempre stato adeguato, contribuendo a rallentare il regolare svolgimento del programma.

A ciò si è aggiunto il susseguirsi di interruzioni dell'attività didattica, dovute sia alla chiusura della scuola per sospensione delle lezioni sia alle frequenti allerte meteo, nonché all'impegno della classe in altre attività scolastiche, che hanno inciso sulla continuità del percorso formativo determinando un inevitabile rallentamento nella trattazione degli argomenti previsti.

La frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per buona parte della classe; tuttavia, alcuni alunni hanno fatto registrare numerose assenze, legate a problemi personali e di salute.

L'autonomia operativa può essere considerata complessivamente buona.

Nel corso dell'anno scolastico si rilevano progressi differenziati: alcuni alunni sono riusciti a colmare lacune pregresse, altri hanno mantenuto un profitto complessivamente sufficiente; un gruppo ha raggiunto risultati buoni, mentre alcuni studenti, grazie a un impegno più costante, hanno rafforzato le proprie competenze conseguendo livelli di apprendimento eccellenti.

La classe, nel complesso, è riuscita a raggiungere gli obiettivi prefissati, nonostante l'impegno non sia stato costante da parte di tutti; inoltre, non tutti gli studenti sono riusciti a organizzare in modo efficace il lavoro autonomo, evidenziando una limitata continuità nell'impegno domestico.

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in classe per la pratica progettuale degli elaborati grafici, mentre alcuni esecutivi finali e la relativa realizzazione dei mockup sono stati sviluppati nel laboratorio di grafica mediante l'utilizzo dei software specifici. La valutazione in itinere è stata effettuata mediante prove pratico-grafiche e attraverso l'utilizzo dei software Adobe Photoshop CS6 e Adobe Illustrator CS6. La valutazione finale ha tenuto conto degli esiti di tali verifiche, considerando altresì la partecipazione, l'impegno e l'interesse manifestati da ciascun discente in relazione alle proprie capacità.

Durante le attività pratiche non sono mancati interventi di supporto agli studenti in difficoltà, finalizzati ad aiutarli nell'individuazione di soluzioni idonee al superamento dei problemi. Attraverso la realizzazione degli elaborati, sono state potenziate le conoscenze, le competenze e le capacità individuali. Le diverse fasi di sviluppo degli elaborati sono state vissute come occasioni di affermazione delle proprie individualità, favorendo una maggiore libertà espressiva e una crescita tecnica, contribuendo complessivamente al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Obiettivi conseguiti:

ABILITA':

Analizzare dati informativi, di un problema posto in esame, per tradurli in soluzioni progettuali pertinenti ed efficaci.

Valutare le tecniche espressive di settore più appropriate per la realizzazione di messaggi visivi

Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali.

Organizzare elementi secondo criteri compositivi efficaci.

Rappresentare graficamente l'idea, con qualità e padronanza tecnica e un'adeguata valenza comunicativa.

Preparare roughs per un'idea progettuale, e saper realizzare layout e finished layout finalizzati alla produzione di un elaborato grafico, motivandone le scelte progettuali adottate.

Organizzare il lavoro autonomo in base al tempo assegnato.

CONOSCENZE:

Sviluppare un atteggiamento consapevole per identificare e impiegare le tecniche e le tecnologie pertinenti nella progettazione e produzione grafica.

Conoscere la terminologia specifica per descrivere le fasi operative del progetto eseguito motivandone le scelte.

Potenziare capacità di esecuzione tecnica e grafico-pittorica di immagini semplici o complesse.

Conoscere e saper gestire il colore nei progetti grafici destinati alla stampa e al web.

COMPETENZE:

Gli studenti hanno acquisito adeguate competenze per gestire, in maniera quasi del tutto autonoma per alcuni e del tutto autonoma per altri, i processi creativi, progettuali ed operativi inerenti il graphic design, individuando, sia nell'analisi e nella propria produzione, sia nella progettazione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva, dimostrando inoltre capacità di gestire in modo consapevole e coordinato gli elementi comunicativi del linguaggio grafico, pubblicitario e fotografico, al fine di realizzare prodotti comunicativi efficaci.

METODOLOGIA, MATERIALI E STRUMENTI:

La pluralità metodologica adottata nello svolgimento delle attività didattiche ha privilegiato momenti in cui la teoria e la pratica hanno trovato conferma nella progettualità e nello sviluppo grafico e digitale degli elaborati. Le attività si sono articolate attraverso lezioni frontali e partecipate, integrate dall'uso di materiali multimediali (immagini, video e risorse online di approfondimento), nonché dall'impiego della LIM per la presentazione degli argomenti e di piattaforme web per la ricerca dei contenuti.

Sono state inoltre utilizzate strategie didattiche diversificate, quali mappe concettuali, problem solving, brainstorming, cooperative learning e peer tutoring, al fine di favorire la partecipazione attiva e la collaborazione tra gli studenti. Le attività si sono svolte anche nel laboratorio di grafica, con l'uso dei PC, permettendo un'applicazione concreta delle conoscenze acquisite.

Acireale, 15/05/2026

Prof.ssa Daniela Sicurella



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 20256

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO B

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN
RIFERIMENTO AI PROGRAMMI FINALI**

	Cognome e Nome	Disciplina
All. A 1	ARCIDIAGONO ROSARIA	LABORATORIO GRAFICO
All. A 2	CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALT. RELIG. CATTOLICA
All. A 3	D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. A 4	LICCIARDELLO SALVATORE	ITALIANO E STORIA
All. A 5	MANDRA' CLAUDIA	LINGUA E LETT. STRANIERA INGLESE
All. A 6	MARRA EMILIA	FILOSOFIA
All. A 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE
All. A 8	PERILLO BARBARA	MATEMATICA E FISICA
All. A 9	RIZZA MARGHERITA	STORIA DELL'ARTE
All. A 10	SICURELLA DANIELA CATERINA	DISCIPLINE GRAFICHE

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“FILIPPO BRUNELLESCHI”

LICEO ARTISTICO

ACIREALE

Programma svolto

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Prof.ssa ARCIDIACONO ROSARIA

CLASSE: 5 C

DISCIPLINA: LABORATORIO GRAFICO

CRITERI METODOLOGICI

La programmazione di questa disciplina ha come obiettivo l’acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche funzionali all’elaborazione di progetti grafici con l’ausilio degli strumenti informatici.

I diversi temi e argomenti trattati nel corso dell’anno scolastico hanno fornito agli allievi le competenze teoriche e pratiche necessarie per rielaborare e progettare figure, forme e segni con l’utilizzo degli specifici software grafici.

Nello svolgimento del programma si è data importanza alla realizzazione dei definitivi mediante l’uso degli strumenti a disposizione del laboratorio di grafica, in particolare il computer, la tavoletta grafica e la fotocopiatrice. In questo modo è stato possibile il raggiungimento di equilibri tra fase esecutiva, tecnica, e momento realizzativo, con lo scopo di raggiungere un percorso preparatorio di tipo professionale.

La metodologia adottata ha fatto perno sull’approfondita conoscenza delle condizioni soggettive degli allievi favorendone il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ogni singolo alunno con l’utilizzo del seguente metodo:

- lezione frontale
- lavoro assistito in classe
- conversazione collegiale in classe
- esercitazioni in classe e in laboratorio
- impiego del registro di classe nelle essenziali funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica

CONTENUTI: MODULI E UNITA' DIDATTICHE

I contenuti della programmazione, concordati con l'insegnante di Discipline Grafiche, sono stati affrontati sulla base della specificità della disciplina, pertanto gli argomenti sono stati trattati da un punto di vista prevalentemente tecnico ed esecutivo oltre che teorico.

MODULO 1

I software grafici come strumenti propedeutici al progetto grafico

1.1 Grafica vettoriale

- Adobe Illustrator
- Studio degli strumenti
- Studio dei menù
- Esercitazioni pratiche di elaborati grafici

1.2 Grafica raster o bitmap

- Adobe Photoshop
- Studio degli strumenti
- Studio dei menù
- Elaborazioni di fotomontaggi con scontorno di immagini
- Il fotoritocco
- Esercitazioni pratiche di elaborati grafici

MODULO 2

La teoria del colore

2.1 La teoria strutturale del colore

2.2 La percezione del colore

2.3 Colore: tinta, luminosità, saturazione, sintesi additiva e sottrattiva, metodi di colore (RGB-CMYK ecc.)

2.4 Interazione: figura-sfondo, simmetria, ritmo e bilanciamento, movimento, gerarchia.

2.5 Le Tecniche grafico-pittoriche

2.6 Il colore in pubblicità. Colori e brand. La psicologia del colore e il ruolo del marketing.

2.7 Photoshop. Il colore e l'immagine digitale. Differenza tra immagini vettoriali e bit-mapped.

MODULO 3

Il testo e le illustrazioni

3.1 La composizione di testo e immagini

- Le composizioni dei testi (a bandiera, a epigrafe, a blocchetto, a sagoma, ecc.)
- Elementi che costituiscono la lettera (Asta, Tono, Grazia, Corpo, Altezza)
- Il testo e i suoi elementi compositivi: interlinea, giustezza, spaziatura, margini
- Elaborazione di bozzetti finalizzati alla progettazione di stampati comprendenti testo e immagini.

L'analisi, l'idea, il progetto

- Tipologie di visual; comunicare con l'immagine; dimensionare l'immagine.
- Caratteristiche delle varie inquadrature.
- Campi e piani fotografici
- Gli obiettivi da ritratto
- Le luci
- Studio di diversi visual attraverso il mezzo fotografico.
- La fotografia, il fotoritocco e il fotomontaggio: metodi e tecniche

2 L'iter progettuale

- Raccolta delle informazioni e dei dati
- Le tecniche creative, dall'ideazione alla realizzazione, il rough, il layout, il finish layout
- La gabbia di impaginazione e le griglie di impaginazione a due o più colonne
- Il menabò, la gabbia, il timone.
- Gli elementi compositivi di una pagina pubblicitaria
- La pagina pubblicitaria. Ideazione, progettazione, e realizzazione del layout definitivo e del finish layout.

- Esercitazione grafica:

CAMPAGNA PUBBLICITARIA PER **Cosmetici e Prodotti di Bellezza**

Prodotto: Linea di cosmetici. **Campagna:** "La bellezza è per tutt*"

Obiettivo: Sottolineare che la bellezza non ha confini di genere **Strategia:** Utilizzare influencer di diverse identità di genere per promuovere i prodotti, creando tutorial e contenuti che celebrano la diversità.

Si chiede di studiare, progettare e realizzare la pagina pubblicitaria (formato A4 da sviluppare in verticale); facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief.

- Definizione del target e scelta del messaggio pubblicitario.
- Realizzazione di un manifesto pubblicitario per affissione urbana.
- Affissione statica e dinamica
- Simulazione del contesto espositivo (fotoinserimento/mockup).
- La pubblicità sul quotidiano
- Simulazione (fotoinserimento/mockup).

MODULO 4

La pubblicità nella società

- Il ruolo sociale della pubblicità

- La pubblicità sociale
- Guida alla lettura della pubblicità
- Analisi di campagne pubblicitarie e manifesti storici e contemporanei.
- Analisi del manifesto della Pirelli, “Carl Lewis” 1994; il contesto sociale e di mercato; la struttura del messaggio; l’immagine di prodotto e di marca; il target.
- La campagna pubblicitaria. Definizione. Classificazione delle campagne pubblicitarie
- Il giornale quotidiano: La struttura, i tagli. Organizzazione di una prima pagina “tipo”. Menabò e timone. Le colonne. Il corpo del carattere dei titoli. Le sezioni del quotidiano.
- Analisi di annunci pubblicitari su quotidiani cartacei e digitali.
- La strategia creativa
- Tipologia degli spazi pubblicitari nei quotidiani e nei periodici.

MODULO 5

Ed civica : **Agenda 2030 - obiettivo 5 Uguaglianza di genere.**

L’obiettivo 5: Uguaglianza di genere. Definizione di discriminazione di genere e i suoi ambiti: lavoro - istruzione - politica - società e cultura - salute. Luoghi comuni. Stereotipi di genere nei media e nella pubblicità. Analisi di alcune campagne pubblicitarie a sostegno della parità di genere. La parità di genere nella pubblicità.

Campagna pubblicitaria sulla “Parità di genere

L’intelligenza artificiale

MODULO DI ORIENTAMENTO

Comunicare la Pace attraverso le immagini.

Analisi di opere e immagini attinenti il tema della pace. Progettazione al computer di un artefatto grafico sulla pace

Acireale, 15/05/2026

Docente

Prof.ssa Arcidiacono Rosaria

PROGRAMMA relativo al progetto:

La Costituzione Repubblicana e i Diritti Umani

(Progetto rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica)

Istituto Istruzione superiore “ F. Brunelleschi “di Acireale

CLASSE 5 B L.A.

PROF.ssa CATALANO GIUSEPPINA

A.S. 2025/2026

- il diritto come insieme delle leggi di uno Stato
- lo Stato: elementi costitutivi e poteri
- organi costituzionali e loro funzioni
- gli organi di garanzia costituzionale: PDR e Corte Costituzionale
- la Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteri fondamentali
- principi fondamentali della Costituzione
- i diritti e i doveri dei cittadini in generale
- il diritto al lavoro
- emancipazione femminile e violenza sulle donne
- democrazia e diritto di voto
- il diritto alla salute
- il diritto all'informazione, diritto alla privacy e i reati sul web
- Art.11 della Costituzione. La guerra nel mondo.
- sviluppo sostenibile e ambiente
- Agenda 2030: obiettivi.

Acireale, 15/05/2026

Prof.ssa Catalano Giuseppina

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe V Sez. C Liceo artistico F. BRUNELLESCHI - ACIREALE

Anno Scolastico 2025/2026

Docente Prof.ssa Grazia barbara D'Amico

Durante l'anno scolastico 2025/2026 è stato svolto il seguente programma teorico:

- ☐ Apparatì respiratorio e cardiocircolatorio.
- ☐ Le dipendenze.
- ☐ Il doping.
- ☐ La storia dello sport: dalla preistoria alla nascita delle Olimpiadi
- ☐ Le olimpiadi del 36' e del 72'
- ☐ Classificazione tipologie di sport.
- ☐ Principi generali dell'allenamento.
- ☐ Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- ☐ Fair Play: definizione e principi.
- ☐ Salute, benessere e cittadinanza.

Traumi ed infortuni nella pratica sportiva

Educazione civica: l'educazione alla salute e al benessere: prevenzione dalle malattie.

Orientamento: stile di vita ecosostenibile.

Prof.ssa Grazia Barbara D'Amico

**I.S.S. “F. BRUNELLESCHI” – ACIREALE
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO GRAFICA
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO
PROF. SALVATORE LICCIARDELLO**

Libro di testo adottato:

Marta Sambugar – Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia vol. 3

Argomenti trattati:

La Scapigliatura

Brani: *Il primo incontro* da *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti
Il gatto nero da *Racconti* di Antonio Ghislanzoni
Il gatto nero da *Racconti del terrore* di Edgar Allan Poe

Realismo, Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica

Brani: *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*
La Lupa da *Vita dei campi*
La famiglia Malavoglia da *I Malavoglia*
La roba da *Novelle Rusticane*
Libertà da *Novelle Rusticane*

Il Decadentismo

Brani: *L'albatro* da *I fiori del male* di Charles Baudelaire

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Brani: 2 brani in comune a tutti + uno individuale tra i seguenti
X Agosto da *Myricae* (brano comune)
Lavandare da *Myricae* (brano comune)
Di lassù da *Myricae*
Il lampo da *Myricae*
Il passero solitario da *Myricae*
La via ferrata da *Myricae*
Novembre da *Myricae*
Sera d'ottobre da *Myricae*
Sogno da *Myricae*
Temporale da *Myricae*
L'assiuolo da *Myricae*
Il brivido da *I Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno da *I Canti di Castelvecchio*
La cavalla storna da *I Canti di Castelvecchio*

La mia sera da *I Canti di Castelveccchio*
Maria da *I Canti di Castelveccchio*
La gatta da *Poesie varie*
Digitale purpurea da *I Primi Poemetti*
L'aquilone da *I Primi Poemetti*

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica

Brani: *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*
La sera fiesolana da *Alcyone*
Il ritratto di un esteta da *Il piacere*

L'età dell'imperialismo

Brani: *Il risveglio di Gregor* da *Le metamorfosi* di Franz Kafka

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica

Brani: *L'esempio della vecchia imbellettata* da *L'umorismo*
Ciaula scopre la luna da *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato... da *Novelle per un anno*
La patente da *Novelle per un anno*
La giara da *Novelle per un anno*
Visione del film *Le due vite di Mattia Pascal* di Mario Monicelli

Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica

Brani: *Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo* da *Senilità*
Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale da *Una vita*
Lo schiaffo del padre da *La Coscienza di Zeno*
La proposta di matrimonio da *La Coscienza di Zeno*

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica

Brani: *Veglia* da *Allegria*
Sono una creatura da *Allegria*
San Martino del Carso da *Allegria*
Mattina da *Allegria*
Natale da *Allegria*
Soldati da *Allegria*

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica

Brani: *Non chiederci la parola* da *Ossi di seppia*
Merigiare pallido e assorto da *Ossi di seppia*
Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia*

Educazione Civica

Visione del video *Un nome che non è il mio* da RaiPlay

**I.S.S. “F. BRUNELLESCHI” – ACIREALE
CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO GRAFICA
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
PROF. SALVATORE LICCIARDELLO**

Libro di testo adottato:

Silvio Paolucci – Giuseppina Signorini, *La nostra storia*, Bologna, Zanichelli, vol. 3.

Argomenti trattati:

L'Italia dopo l'Unità

Seconda rivoluzione industriale

Scienza e tecnica tra XIX e XX secolo

Fra democrazia e nazionalismo

Le grandi potenze e il colonialismo

Verso una guerra mondiale

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa e il dopoguerra

Il fascismo in Italia

Lo stalinismo e il nazismo

La Seconda guerra mondiale

Il secondo dopoguerra

Educazione Civica

Shoah e genocidi del Novecento

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

CLASSE V SEZ. C Indirizzo: GRAFICA

LICEO ARTISTICO "F. BRUNELLESCHI" Acireale a. s. 2025-26 Prof.ssa C. Mandrà

Programma svolto

THE ROMANTIC AGE

Historical and literary background

Romantic *Poetry*: Main features and themes

W.WORDSWORTH: one of the first generation Romantic poet and of the "Lake Poets"

I wondered lonely as a cloud (1804) Reading and understanding the text

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

The Victorian Compromise: A contradictory era

Historical background

Social Reforms – New Inventions and Discoveries – Expansion of Industry and Trade – Social Unrest – Imperial Expansion – Victorian morality – Victorian Women

Approfondimenti individuali e di gruppo su alcuni temi e argomenti di questa epoca

Victorian Literary Production: Two stages of Victorian Prose

Fiction: THE NOVEL

EARLY VICTORIAN NOVELISTS – The Social Novel

Charles DICKENS: his life and works

The main features of his novels

Oliver Twist: social abuses and pauper children in the Victorian age

Main themes and features of the novel; analysis of some passages (Please sir, I want some more")

Watching a film: *Oliver Twist*(2005) directed by R. Polanski

LATE VICTORIAN NOVELISTS – AESTHETICISM and *Art for art's sake*

Oscar WILDE: *The Picture of Dorian Gray*: Focusing on the novel

Reading: Novel's *Preface*; Popular quotations and aphorisms by O. Wilde

Watching a film: *The picture of Dorian Gray* (2009) directed by Oliver Parker

THE 20th CENTURY PART I (1901-1945)

Comparing 19th and 20th century novel

The "Stream of consciousness technique"

Direct and indirect interior monologue

THE MODERNIST NOVEL: James JOYCE

Eveline from *DUBLINERS*: Reading and analyzing the short story

Epiphany and paralysis

ART

ROMANTICISM in Art

Contemplation of nature and the theme of *Sublime*

Painting analysis:

C. D. FRIEDRICH *Monk by the sea; Two men contemplating the moon*

J.M.W.TURNER *The shipwreck*

J. CONSTABLE *The Hay wain*

The IMPRESSIONISM in France

Claude MONET *Impression: Sunrise*

Programma di arte da svolgere dopo il 15 maggio

The European Avant-Garde

CUBISM: main features

Pablo PICASSO: *Les Demoiselles d'Avignon*

CITIZENSHIP: *The right to vote for women*

Acireale, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Claudia Mandrà

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
“FILIPPO BRUNELLESCHI”
LICEO ARTISTICO A.S. 2025/26

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE: 5 B

DOCENTE: EMILIA MARRA

CONTENUTO

1. L'età del Romanticismo e dell'Idealismo
2. Hegel
 - La vita e il pensiero
 - La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza e ragione;
 - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito;
 - Filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità;
 - Lo spirito assoluto.
3. Feuerbach
 - Il rovesciamento del rapporto tra soggetto e predicati;
 - La critica alla religione;
 - La religione come antropologia capovolta;
 - L'alienazione.
4. Marx
 - Il lavoro alienato;
 - Struttura e sovrastruttura;
 - Il modo di produzione capitalistico;
 - Il feticismo delle merci, il plusvalore;
 - Rivoluzione e comunismo;
 - Il proletariato come unico soggetto rivoluzionario.
5. Schopenhauer
 - Rappresentazione, volontà, dolore;
 - Il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà;
 - Dolore e noia;
 - Le vie di liberazione dalla volontà;
 - La contemplazione estetica, la compassione, l'ascesi.
6. Kierkegaard

- La vita e gli pseudonimi;
 - Il singolo;
 - Possibilità e vertigine della libertà;
 - L'angoscia davanti alla scelta;
 - Vita estetica, vita etica e vita religiosa;
 - Le figure emblematiche di esistenze possibili.
7. Il positivismo (accenni)
- Comte: la legge dei tre stadi;
 - Darwin: la selezione naturale e la teoria dell'evoluzione.
8. Nietzsche
- Apollineo e dionisiaco;
 - L'origine della tragedia;
 - La critica della tradizione e della modernità;
 - Il cammello, il leone e il fanciullo;
 - La morte di Dio e il nichilismo;
 - Il superuomo;
 - L'eterno ritorno;
 - La volontà di potenza.
9. Freud (accenni)
- La scoperta dell'inconscio;
 - L'interpretazione dei sogni;
 - L'atto mancato e il lapsus;
 - La rimozione;
 - La prima e la seconda topica;
 - La teoria della sessualità;
 - Il complesso di Edipo;
 - Totem e tabù.

Argomento di educazione civica:

Differenza tra il darwinismo in biologia e il darwinismo sociale (2h)

Modulo orientamento:

H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Torino 2026, cap. II

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“FILIPPO BRUNELLESCHI” ACIREALE

SEZIONE LICEO ARTISTICO

Materia: Religione Cattolica

Docente: Maria Catena Miraglia

Classe: 5° C

PROGRAMMA RELIGIONE

Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio (La Basilica)- Chiesa comunità (La parabola dei talenti Mt 25,14-30) - La Chiesa come istituzione- I giovani e la Chiesa- Novità dell’Incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- I nuovi valori – I comandi specifici - Da un dono molteplici doni (lettura e commento At 2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo, cardine della salvezza(lettura e commento 1 Cor12,12-27) -Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt 10,5-15)-La prima comunità cristiana (lettura e commento At 2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc 2,1-9)- Il credo dei cristiani.

Il popolo di Dio: Papa- Cardinali -Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici.

La clausura.

Il Concilio- Il Conclave – Il Concistoro.

Educazione civica: “Bioetica e fecondazione assistita”.

Modulo orientamento: “Il bene della pace”.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell’anno sono:

1. La libertà e il Decalogo.

Docente: Miraglia Maria Catena

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"FILIPPO BRUNELLESCHI"

ACIREALE

LICEO ARTISTICO

Classe 5 sez.C

INDIRIZZO GRAFICA

A.S. 2025/2026

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO

fino al 13 Maggio

Funzioni e proprietà.

Richiami alle funzioni lineari e quadratiche.

Richiami alle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Richiami alle funzioni goniometriche.

Richiami ad equazioni e disequazioni di II grado.

Funzione reale di variabile reale

Funzioni e loro classificazione

Dominio di una funzione

Funzioni pari, dispari

Simmetrie di una funzione

Funzioni crescenti, decrescenti

Limiti

Intervalli nell'insieme dei numeri reali

Punto isolato e punto di accumulazione di un insieme

Definizione di limite di una funzione in un punto

Limite destro e limite sinistro di una funzione

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto

Definizione di limite di una funzione all'infinito

Definizione di continuità delle funzioni in un punto e in un intervallo.

Operazioni sui limiti. Calcolo dei limiti.

Forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$

Asintoti: ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Studio del grafico probabile di una funzione.

Semplici funzioni algebriche: funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte (funzione omografica).

Dominio di una funzione

Punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione.

Studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio.

Ricerca di eventuali asintoti orizzontali e verticali.

Prof.ssa Barbara Roberta Perillo

Romanticismo

Gericault: La Zattera della Medusa; Ritratti degli alienati

Delacroix: La Libertà che guida il popolo;

Impressionismo e Postimpressionismo

Manet: La colazione sull'erba;

Olympia; Bar alle Folies Bergere

Degas: Lezione di ballo;

L'assenzio

Monet: Impressione, sole nascente;

Le ninfee;

Renoir: La colazione dei canottieri;

Le Grenouillere;

Ballo al Moulin de la Galette;

Gauguin: Cristo giallo;

Due donne tahitiane

Van Gogh: Mangiatori di patate;

Girasoli;

Notte stellata;

Campo di grano con volo di corvi

Cezanne: I giocatori di carte;

Le Grandi bagnanti

La rappresentazione attraverso il colore: i Fauves

Espressionismo tedesco: Die Brücke

Matisse: Donna con cappello;

La stanza rossa;

La gitana;
Signora in blu;
La danza

Kitchener: Cinque donne per la strada; Marcella

Munch: La fanciulla malata;
Sera nel Corso Karl Johann;
Il grido; Pubertà

Le avanguardie storiche

Cubismo

Picasso: Guernica

EDUCAZIONE CIVICA: opere trafugate durante la guerra; Articolo 9
della Costituzione; Tutela; Valorizzazione

Acireale, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Margherita Rizza

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE

DOCENTE: Prof.ssa SICURELLA Daniela Caterina Maria

CONTENUTI:

MOODBOARD: definizione e funzione. Realizzazione della propria Moodboard personale: aspettative, dell'anno, paure, obiettivi (personali o creativi).

ANNUNCIO PUBBLICITARIO A MEZZO STAMPA: LA PAGINA PUBBLICITARIA

Elementi iconico-verbali che la costituiscono. Analisi di alcune pagine pubblicitarie, analisi della gerarchia visiva.

LA LOCANDINA: definizione, funzione e formati.

Il processo creativo: come creare un progetto efficace.

Scomposizione e rielaborazione di una locandina esistente. Rough, studio del layout, esecutivo finale realizzato con i software dedicati. Realizzazione del mockup.

INTRODUZIONE ALLE IMMAGINI: IL VISUAL

Che cosa è il visual? Analisi di alcuni visual che non passano inosservati. Il visual in pubblicità: fotografico, illustrato, tipografico o misto. La fotografia in pubblicità, analisi degli elementi che la caratterizzano: inquadratura (campi e piani), struttura compositiva, profondità di campo, contrasto luce-ombra, scelta cromatica, taglio fotografico. Il visual illustrato. Il visual tipografico. Il visual misto. Analisi di alcuni esempi.

PUBBLICITÀ SOCIALE: la pubblicità commerciale e non commerciale: differenze. Il linguaggio della pubblicità sociale. La fondazione Pubblicità Progresso.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - obiettivo 5 Uguaglianza di genere.

L'obiettivo 5: Uguaglianza di genere. Definizione di discriminazione di genere e i suoi ambiti: lavoro - istruzione - politica - società e cultura - salute. Luoghi comuni. Stereotipi di genere nei media e nella pubblicità: analisi di alcuni esempi. Analisi di alcune campagne pubblicitarie a sostegno della parità di genere. ASVIS: rapporto 2024 Goal 5 "Parità di genere", l'Italia e il goal 5 raggiungere la parità di genere. Come possiamo contribuire per raggiungere questo obiettivo?

Studi preliminari per la progettazione del visual per il manifesto di sensibilizzazione sul tema "Parità di genere": rough visual ed esecutivo finale del visual.

Il manifesto pubblicitario: progetto grafico cm 70x100 e m 6x3.

Studio del layout del manifesto per la pubblicità sociale sul tema "Parità di genere": gabbia di impaginazione e layout definitivo.

ARTEFATTI GRAFICI CHE COMUNICANO:

Il volantino; il pieghevole; opuscolo o brochure; manifesto (cenni sull'evoluzione del manifesto); locandina; poster; invito. Definizione, funzione, differenze, fasi di sviluppo esecutivo e formati. Le griglie di impaginazione. I formati della carta uni. Analisi di alcuni artefatti grafici.

PROGETTO GRAFICO: Allestimento e pubblicità di una mostra.

Analisi di roll-up, pieghevoli e inviti esistenti: studio compositivo degli elementi grafici, del colore e dei font usati.

Rough Roll-up, pieghevole e invito per la mostra di Henri Matisse. Realizzazione dei bozzetti, sviluppo del layout a mano e realizzazione del finished layout e dei mockup con i software dedicati.

LA RELAZIONE FINALE DEI PROGETTI GRAFICI:

Studio della traccia per lo sviluppo della relazione dei progetti grafici.

IL TONO DI VOCE IN PUBBLICITÀ

Definizione. Analisi dei diversi toni di voce in pubblicità.

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Definizione, scopi e tipologie. Classificazione e analisi di alcune campagne pubblicitarie. Concetto di canale o mezzo e veicolo pubblicitari. La stampa: quotidiani, riviste e periodici; affissioni statiche e dinamiche; la radio; la Tv; internet.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME:

Progettazione del manifesto, del pieghevole e del post Instagram per il Convegno "Inquietudine, un male moderno".

Rough, layout e finished layout. Mockup e relazione tecnica.

MODULO DI ORIENTAMENTO: (verrà svolto nel mese di maggio-giugno)

Comunicare la Pace attraverso le immagini.

Analisi di opere e immagini attinenti il tema della pace. Brainstorming sul concetto di pace. Progettazione del visual per un artefatto grafico (pieghevole - volantino - locandina).

MODULI TRASVERSALI:

I Software di grafica vettoriale e raster: Adobe Illustrator CS 6 - Adobe Photoshop CS6 per lo sviluppo del finished layout di alcuni progetti. Il Mockup.

IL COLORE E LA SUA GESTIONE nei progetti grafici:

Il colore RGB e CMYK. Il valore comunicativo del colore nei progetti grafici. La psicologia dei colori nella comunicazione visiva. Analisi di alcuni artefatti grafici.

Acireale 15/05/2026

Prof.ssa Sicurella Daniela Caterina



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO C

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

RELAZIONE FINALE DOCENTE TUTOR

Prof.ssa Arcidiacono Rosaria

PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA- LAVORO: La Vetrina delle tradizioni siciliane

Il progetto "La Vetrina delle Tradizioni Siciliane" ha avuto come obiettivo principale l'analisi e la valorizzazione del visual displaying e del visual merchandising, ha rappresentato un'importante opportunità di apprendimento per gli studenti, combinando teoria e pratica in un contesto reale. La valorizzazione delle tradizioni siciliane attraverso il visual merchandising non solo ha arricchito le loro competenze, ma ha anche contribuito a preservare e promuovere il patrimonio culturale della Sicilia. Gli studenti hanno realizzato diversi progetti grafici digitalmente e successivamente hanno realizzato, attraverso la tecnica pittorica uno straordinario prodotto di merchandising, quale la vetrina artistica, decorata a mano. Gli alunni partecipanti al progetto, sono stati tutta la 5 C del Liceo Artistico ad indirizzo grafica, seguiti dall'esperto esterno Mikail Albano e dal Tutor interno Prof. essa Arcidiacono Rosaria di Laboratorio grafico.

Il progetto prevedeva un totale di 18 ore, 6 incontri a partire dal 02 Dicembre 2025 al 10 Dicembre 2025. Gli alunni hanno partecipato alla prima parte, dedicata alla conoscenza e alla ricerca; i ragazzi sono stati invitati a ricercare, utilizzando il Web, materiale inerente la vetrinistica, alla seconda parte dedicata allo schizzo e alla realizzazione dei pannelli da appoggiare sulla vetrata da ricalcare, mentre la terza parte è stata dedicata alla realizzazione attraverso i colori della vetrata. Un progetto pratico basato sulla teoria e l'utilizzo degli strumenti e delle tecniche grafiche pittoriche. **Il percorso di formazione** ha consentito allo studente di progettare autonomamente un intervento/allestimento di visual merchandising nel quale hanno confluato: conoscenza del target di riferimento, strategie di marketing, progettazione grafica per comunicare efficacemente informazioni e messaggi relativi al prodotto o all'azienda produttrice di riferimento, l'importanza del colore come mezzo espressivo nella realizzazione di vetrine con tecnica grafica e pittorica.

Location: Laboratorio di grafica- Liceo Artistico "F. Brunelleschi" di ACIREALE (CT).
Vetrina adiacente l'aula magna.

Obiettivo del progetto:

Saper usare le tecniche pittoriche/grafiche e fotografiche e digitali

- **Formazione Pratica:** Fornire agli studenti competenze pratiche e teoriche nel campo del visual merchandising, preparandoli a rispondere alle esigenze del mercato locale.

- Saper progettare ed eseguire un elaborato grafico/artistico/

-**Sviluppo di Competenze Professionali:** Favorire lo sviluppo di abilità creative, comunicative e collaborative, essenziali per la figura del visual merchandiser

I ragazzi hanno alternato momenti di lavoro individuale incentrato sul lavoro finale da presentare, a un lavoro specifico e strutturato di cooperative-learning proposto e mediato dall'esperto. Il lavoro individuale è stato supportato in modo da stimolare la consapevolezza rispetto all'adeguatezza del loro elaborato in base all'obiettivo e alla situazione problema. Questo ha favorito lo sviluppo di lezioni

dinamiche e flessibili in cui anche il tutor ha dovuto adattarsi ai bisogni e alle esigenze dei ragazzi. I professori che hanno seguito i ragazzi hanno collaborato costantemente e hanno monitorato l'intero progetto dall'analisi all'idea al risultato finale.

La costruzione e l'evoluzione positiva della relazione tra la classe e l'esperto esterno sono state favorite e mediate in modo impeccabile dalla Docente Tutor, Prof.ssa Arcidiacono Rosaria, la quale con una grande abilità ha fornito un contributo formativo, organizzativo, ma soprattutto umano, fondamentale per la riuscita del progetto.

Acireale, 11/12/2025

TUTOR

Arcidiacono Rosaria





I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO D

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE ED ORALI**

ESAME DI STATO COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4

	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle	Dimostra di possedere:	10

conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	7
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	6
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	2
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	1
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inadeguati	3
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2

		1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ESAME DI MATURITA' COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	10 9 8 7

	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali		4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l'attribuzione dei punteggi.
SECONDA PROVA: DISCIPLINE GRAFICHE

Indicatori	Descrittori	Punti	Val
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • legge e interpreta correttamente la traccia. • Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. • Sceglie il percorso progettuale più efficace. • Dal progetto all'esecutivo compie scelte motivandole adeguatamente. 	Non corretta e incompleta.	1	
	Frammentaria e parziale.	2	
	Corretta e pertinente.	3	
	Articolata, coerente, completa e ben strutturata.	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Esegue puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione. • Sa mantenere la coerenza del tono armonizzando il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche e con i caratteri tipografici. 	Scollegati e incoerenti.	1	
	Parzialmente pertinenti, con errori e poco curati.	2	
	Pertinenti con qualche imprecisione.	3	
	Coerenti ed efficaci.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali Il candidato:	L'uso degli strumenti è:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> • Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali • Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. • Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non. • Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia 	Del tutto inadeguato. Elaborato disordinato.	1	
	Appena rispondente, padronanza essenziale. Elaborato poco ordinato.	2	
	Pertinente, sceglie e organizza in modo adeguato gli strumenti. Elaborato ordinato.	3	
	Pienamente adeguato. Scelta autonoma e funzionale degli strumenti. Elaborato curato e organizzato.	4	

Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera:	Max 3	
<ul style="list-style-type: none"> Definisce e persegue la logica del suo layout. Ricerca e individua più soluzioni progettuali. Dimostra originalità nelle proposte. 	Poco articolato, assente o scarsa originalità.	1	
	Pertinente con elementi di originalità.	2	
	Originale, creativo e ben sviluppato.	3	
Efficacia comunicativa Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è:	Max 5	
<ul style="list-style-type: none"> sollecita l'attenzione del destinatario. Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale e le alternative proposte. Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente. 	Scorretta e contraddittoria. Non sollecita l'attenzione. Informazioni disorganizzate. Obiettivi non compresi e scelte non motivate.	1	
	Debole. Coinvolgimento limitato. Struttura poco chiara. Scarsa consapevolezza degli obiettivi, motivazioni carenti.	2	
	Parzialmente raggiunta, Coinvolgimento essenziale. Struttura semplice. Limitata consapevolezza degli obiettivi e motivazioni poco chiare.	3	
	Raggiunta. Buon coinvolgimento. Buona consapevolezza degli obiettivi. Struttura chiara e ordinata. Motivazioni delle scelte adeguate.	4	
	Pienamente raggiunta. Forte coinvolgimento. Struttura efficace e gerarchica. Piena consapevolezza degli obiettivi. Motivazioni delle scelte precise e convincenti.	5	
Totale complessivo	Max 20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI MINIMI per l'attribuzione dei punteggi.
SECONDA PROVA: DISCIPLINE GRAFICHE

Indicatori	Descrittori	Punti	Val
Comprensione e sviluppo della traccia Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprende la consegna essenziale - Sviluppa le fasi principali (schizzi, esecutivi) in modo complessivamente coerente. 	Non comprende / svolgimento non adeguato	1	
	Comprensione parziale, sviluppo incompleto	2	
	Comprensione adeguata, sviluppo semplice ma corretto	3	
	Comprensione corretta, sviluppo completo (anche se guidato)	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> - Risponde alla richiesta principale, senza errori gravi di interpretazione. - Mantiene coerenza grafica (colori, stile, testo). 	Non pertinenti	1	
	Poco pertinenti, errori evidenti	2	
	Abbastanza pertinenti, qualche imprecisione	3	
	Pertinenti e coerenti	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali Il candidato:	L'uso degli strumenti è:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo corretto gli strumenti grafici di base (analogici e digitali) - Realizza un elaborato comprensibile 	Del tutto inadeguato	1	
	Appena rispondente, padronanza essenziale.	2	
	Pertinente, sceglie e organizza in modo adeguato gli strumenti.	3	
	Pienamente adeguato. Scelta autonoma e funzionale degli strumenti.	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera:	Max 3	
<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una gestione autonoma delle fasi di lavoro. - Dimostra elementi personali 	Poco articolata, assente o scarsa originalità.	1	
	Autonomia minima, elaborato poco originale	2	
	Elaborato semplice ma personale	3	
Efficacia comunicativa Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è:	Max 5	
<ul style="list-style-type: none"> - Chiarezza del messaggio - Informazioni principali presenti - La presentazione finale è ordinata e leggibile. 	Non comprensibile	1	
	Poco chiara	2	
	Abbastanza chiara	3	
	Chiara, elaborato ordinato	4	
	Molto chiara ed efficace	5	
Totale complessivo	Max 20		

ESAME DI MATURITÀ 2025|2026**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – OBIETTIVI DIFFERENZIATI****II PROVA L10 DISCIPLINE GRAFICHE**

Area di valutazione	Indicatori	Descrizione livelli	Punteggio
Comprensione della consegna	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende le richieste principali (anche semplificate) - Riesce a iniziare il lavoro con supporto 	1 = Non comprende 2 = Comprende solo con forte guida 3 = Comprende in modo essenziale 4 = Comprende e segue la consegna	Max 4 _____
Esecuzione dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> - Realizza il prodotto richiesto (anche guidato) - L'elaborato è riconoscibile e coerente con la richiesta 	1 = Non realizza l'elaborato 2 = Elaborato incompleto o poco comprensibile 3 = Elaborato semplice ma adeguato 4 = Elaborato completo (anche con aiuto)	Max 4 _____
Correttezza e coerenza	Mantiene coerenza grafica (colori, stile, testo)	1 = Non pertinente 2 = Poco pertinente, errori evidenti 3 = Abbastanza pertinente qualche imprecisione 4 = Pertinente e coerente	Max 4 _____
Uso di strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza strumenti di base - Segue indicazioni operative 	1 = Non utilizza gli strumenti 2 = Utilizzo parziale e guidato 3 = Utilizzo adeguato (anche con supporto)	Max 4 _____
Comunicazione del Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Spiega in modo semplice cosa ha fatto - Il lavoro è comprensibile 	1 = Non comunica 2 = Comunicazione molto limitata 3 = Comunicazione essenziale 4 = Comunicazione chiara (anche guidata)	Max 4 _____
		Tot. punti (Max 20)	_____ / 20

Il livello di sufficienza è riferito agli obiettivi del PEI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO E

Prove di Simulazione I Prova e II Prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,
pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretti da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il **paese** tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'**esercito**: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *‘un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine’*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *‘esercito’* e *‘paese’*?
4. Quali fenomeni di *‘adattamento’* e *‘disadattamento’* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010,**
pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

1. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
2. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
3. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo**, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI MATURITA' A.S. 2025/2026

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Classe: V C LA

Titolo del progetto

Convegno “Inquietudine, un male moderno”

Descrizione

La vita moderna è caratterizzata dall'assottigliamento delle certezze. I ritmi sono sempre più frenetici, il lavoro sempre meno stabile, e il consumismo sempre più sfrenato porta spesso all'omologazione al gruppo. Cresce il senso di insicurezza e il singolo vive un latente stato d'ansia e preoccupazione, soprattutto verso il futuro.

Questi i temi che si affronteranno nel Convegno dal titolo “*Inquietudine, un male moderno*”, organizzato dal *Dipartimento di Sociologia* dell'Università di Roma, che si terrà a Roma dal 15 al 17 settembre 2026.

Per diffondere l'informazione e favorire la partecipazione è necessario progettare il manifesto, il pieghevole informativo e un prodotto per i canali digitali.

Ovviamente tutti gli elementi realizzati dovranno essere coordinati tra loro.

Obiettivi di comunicazione del progetto

L'obiettivo del progetto è di informare in modo chiaro ed efficace il pubblico riguardo al convegno, fornendo tutti i dettagli utili e promuovendone la partecipazione. Mira inoltre a sensibilizzare sul tema dell'inquietudine nella società contemporanea, rendendolo attuale e coinvolgente collegandolo all'esperienza di tutti i giorni.

Allo stesso tempo, intende trasmettere autorevolezza grazie al contesto accademico e vuole attirare l'attenzione attraverso un linguaggio efficace e coerente.

Target di riferimento

Il target di riferimento è composto principalmente da studenti universitari, docenti e persone interessate ai temi sociali e culturali, come i cambiamenti della società, il rapporto con la tecnologia e le dinamiche culturali. In generale si rivolge a un pubblico giovane-adulto, curioso e sensibile alle problematiche della società contemporanea.

Richieste

1. Il manifesto (formato cm. 70x100, stampato in quadricromia) oltre al titolo, dovrà contenere i seguenti dati testuali:

- *Dal 15 al 17 settembre 2026*
- *Piazza Mentana, 15 – 00100 Roma*
- *Inizio lavori ore 15.00*

● tel. 06 6768690, e-mail: info@università.it ●

www.inquietudineunmalemoderno.it

● *Università di Roma, Dipartimento di Sociologia*

2. Il pieghevole (formato A4, numero delle pieghe a scelta del candidato, stampato in quadricromia), riporterà anche il programma (vedi *Allegato A*). Il candidato formatti il testo in maniera adeguata e aggiunga il marchio e/o logotipo di una Università di Roma.

3. Oltre al manifesto e al pieghevole il candidato realizzi uno tra i seguenti artefatti: ●
post su Instagram (formato verticale 1080 x 1350 pixel).

● web banner (statico o dinamico), formato Billboard 970x250 px.

Per il *visual* si chiede di trarre ispirazione dall'opera artistica di Giorgio de Chirico, soprattutto dalle opere di seguito allegate.

Si richiede una rielaborazione dell'opera/delle opere scelte.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto e dei mockup
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

In allegato il programma (ALLEGATO A da inserire nel pieghevole) e le seguenti immagini: Allegato 1 -

L'Enigma dell'ora;

Allegato 2 - Gioie ed enigmi di un'ora strana;

Allegato 3 - L'enigma di una giornata;

Allegato 4 - Mistero e malinconia di una strada;

Allegato 5 - Le muse inquietanti.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non

Convegno “Inquietudine, un male moderno”

Roma, 15-17 settembre 2026

Programma

Giovedì 15 settembre

Ore 15.00 Accoglienza dei partecipanti

Ore 16.00 Saluto Istituzionale

Ore 16,30 Apertura dei lavori

Moderatore Prof. Luca Simoni, Università di Roma Ore
17,00

“Il malessere moderno. Confronto con il passato”

Prof. Andrea Buccini
Università di Milano
Ore 17,30

“Mille volti dell’inquietudine. Le cause”

Prof. Roberto Simoncelli
Università di Padova Ore
18,00 Pausa caffè Ore
18,30

“Fondamentalismi ed integralismi religiosi”

Prof. Patrizio Millesimo
Università di Salerno Ore
19.00

Dibattito

Venerdì 16 settembre

Moderatore Prof. Luca Simoni
Università di Roma

Ore 9,30

“Mutamenti nelle società contemporanee”

Prof. Adrian Patrich
Università di Londra Ore
10.00

“Conflitti nel mondo mediterraneo”

Prof.ssa Adele Bartolini
Università di Roma

Ore 10,30 Pausa caffè Ore
11.00

“La socialità nell’era digitale”

Prof. Paolo Romani
Università di Roma
Ore 11,30

“La dimensione del singolo”

Prof.ssa Alessandra Di Cecco

Università di Perugia Dibattito

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15.30

Moderatore Prof. Luca Simoni Università
di Roma

Visione del documentario *“Quale*

futuro per l’Occidente” Regista

Franz Fischer

Ore 17,00 Pausa Caffè

Ore 17,30

“Le nuove generazioni digitali”

Prof. Gabriele Zazzoli

Università di Milano Ore

18,00

Dibattito

Sabato 17 settembre

Ore 9.30

Tavola rotonda

Ore 10,30 Pausa caffè Ore

11,00

“Il ruolo della famiglia”

Prof. Francesco De Carlo

Università di Taranto Ore

11,30

“Vita reale e vita virtuale” Prof.

Gabriel Thompson Università

di Londra

Ore 12,00

Dibattito

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15.30

Moderatore Prof. Luca Simoni Università
di Roma

“Le risorse della Sociologia”

Prof. Erich Schmidt Università

di Berlino

Ore 16,00

“Le sfide della modernità”

Prof. Alessio Ferretti

Università di Roma

Ore 16,30 Pausa Caffè

Ore 17,00

"Possibili scenari futuri" Prof.
Vincenzo Scotti Università di
Torino

Ore 17,30

Conclusione dei lavori



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO F

Modulo di Orientamento

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

TITOLO

Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16).

DESTINATARI: Classe V C Liceo artistico

OBIETTIVI GENERALI

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche,
- ridurre il disallineamento tra formazione e lavoro
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione scientifica, tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (Università, ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. (ITE)

OBIETTIVI SPECIFICI CLASSI QUINTE

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
 - Fornire informazioni per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere i fenomeni storici per comprendere le differenze culturali e l'origine di alcuni avvenimenti attuali

COMPETENZE ORIENTATIVE

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo, da un lato, i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze e individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- Esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- Prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere
- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse
- Saper interpretare le regole del contesto organizzativo
- Assumere decisioni
- Diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute e eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- Monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

DISCIPLINE COINVOLTE

Tempi e modalità di svolgimento della programmazione della classe quinta.		
Tematiche proposte in relazione al progetto: <i>Educazione alla pace</i>	Ore	Periodo dell'anno
Monte ore annuale	30	Intero anno scolastico
Tematiche proposte	Ore	Disciplina
Il bene della pace	1	Religione
Dante Alighieri: L'Impero universale garante di pace e giustizia. Gli interventi diplomatici del Vaticano in favore della pace durante la Prima guerra mondiale e la Seconda guerra mondiale.	4	Italiano
	4	Storia
Il senso della giustizia e della responsabilità attraverso dialoghi aperti e costruttivi su eventi del presente e del passato	2	Inglese
Il caso Eichmann: su "La banalità del male" di H. Arendt	2	Filosofia
Invalsi nel quotidiano	1	Matematica
Invalsi nel quotidiano.	1	Fisica
Picasso, Guernica. Le opere d'arte trafugate durante la seconda guerra mondiale	2	Storia dell'Arte
Comunicare la pace attraverso l'immagine.	6	Discipline Grafiche
Comunicare la pace attraverso l'immagine.	6	Laboratorio Grafico
Le Olimpiadi di Monaco (1972)	1	Scienze Motorie

METODOLOGIE

Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

- Progetti di didattica innovativa
- Racconto di storie di successo
- Interviste con imprenditori
- Organizzazione di una manifestazione
- Individuazione delle doti dell'imprenditore
- Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Laboratori
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Scelta del capolavoro
- Accesso alla piattaforma dedicata
- Lezione partecipata
- Presentazione e compilazione di moduli professionali
- Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione
- Simulazione di colloqui di lavoro
- Visita guidata

Il processo cognitivo è favorito dalla motivazione dello studente, che è alimentata quando lo studente è consapevole dell'importanza di ciò che sta imparando. La motivazione si ottiene creando un clima di supporto allo studente, dandogli la possibilità di scegliere in parte cosa apprendere e come farlo, favorendo la collaborazione tra studenti, dando loro la possibilità di partecipare attivamente, riducendo il loro senso di inadeguatezza. In questa area della progettazione del modulo mediante l'UDL si analizzano i processi motivazionali.

Come attirare l'interesse degli alunni

- ☐ Ridurre al minimo minacce e distrazioni

Durante l'attività didattica occorre mantenere alta la concentrazione coinvolgendo costantemente gli alunni ed evitando fasi passive.

Come sostenere sforzo e persistenza degli alunni

- ☐ Variare le domande e le risorse per ottimizzare la sfida
- ☐ Promuovere collaborazione e gruppo

Specificare eventuali osservazioni sulle scelte contrassegnate:

È utile proporre agli studenti verifiche con un lessico adeguato alle capacità linguistiche dell'alunno e con una struttura diversa per rendere l'obiettivo concretamente raggiungibile a ciascuno studente. È utile anche proporre attività di *cooperative-learning*

Come sostenere l'autoregolazione degli alunni

- ☐ Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione

Una verifica improntata sulla grammatica potrebbe ottimizzare i risultati auspicabili anche in altre discipline, garantendo una esposizione corretta.

RISULTATI ATTESI

Sviluppare, con metodologie interdisciplinari, competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Verranno effettuati dei test di gradimento e test di valutazione in relazione ai risultati attesi.



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO G

Relazioni a cura dei docenti di sostegno



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2025 - 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V C

Indirizzo: GRAFICA

ALLEGATO H

Relazioni Studenti DSA